

**RELAZIONE
PREVISIONALE E
PROGRAMMATICA
PER IL TRIENNIO
2015 / 2017**

Esercizio 2015

Modello n. 3
per i comuni e le unioni di comuni

SEZIONE 1

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

1.1 - POPOLAZIONE

1.1.1 - Popolazione legale al censimento 2001		n° 7211
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art.110 D. L.vo 77/95)		
		n° 7937
di cui:	maschi	n° 3984
	femmine	n° 3953
nuclei familiari		n° 3208
comunità/convivenze		n° 3
1.1.3 - Popolazione all'1.1 2013 (penultimo anno precedente)		
		n° 7922
1.1.4 - Nati nell'anno	n° 92	
1.1.5 - Deceduti nell'anno	n° 88	
	saldo naturale	n° +4
1.1.6 - Immigrati nell'anno	n° 294	
1.1.7 - Emigrati nell'anno	n° 283	
	saldo migratorio	n° +11
1.1.8 - Popolazione al 31.12. 2013 (penultimo anno precedente)		
		n° 7937
di cui		
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)		n° 569
1.1.10 - In età scuola obbligo (7/14 anni)		n° 593
1.1.11 - In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)		n° 1234
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)		n° 3924
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)		n° 1617
1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:		
	Anno	Tasso
	2009	0,85
	2010	1,12
	2011	1,00
	2012	0,96
	2013	1,16
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:		
	Anno	Tasso
	2009	1,24
	2010	1,29
	2011	1,04
	2012	1,10
	2013	1,11
1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		
	abitanti	n° 9057
	entro il	n°
1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente: il livello è soddisfacente, in quanto gran parte della popolazione attiva è scolarizzata fino alla media superiore.		
1.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie: Media		

1.2 - TERRITORIO

1.2.1 - Superficie in Kmq. 82,35

1.2.2 - RISORSE IDRICHE

* Laghi n° 0

* Fiumi e Torrenti n° 6

1.2.3 - STRADE

* Statali Km. 5

* Provinciali Km 27

*Comunali Km 70

* Vicinali Km 110

* Autostrade Km 0

1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione D.G.R. 113-26612 del 7/2/1989 e successive varianti

* Piano regolatore adottato si no

* Piano regolatore approvato si no

* Programma di fabbricazione si no

* Piano edilizia economica e
popolare si no

PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI

* Industriali si no

* Artigianali si no

* Commerciali si no

* Altri strumenti (specificare)

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 12, comma 7, D.L.vo 77/95) si no

Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)

AREA INTERESSATA

AREA DISPONIBILE

P.E.E.P.

P.I.P.

1.3 – SERVIZI

1.3.1 – PERSONALE

1.3.1.1					
Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°	IN SERVIZIO NUMERO	Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°	IN SERVIZIO NUMERO
A	2	/			
B1	8	6			
B3	5	2			
C	29	17			
D	9	5			
D3	3	2			

1.3.1.2 - Totale personale al 31-12 -2013

di ruolo n° 32

fuori ruolo n° 0

1.3.1.3 - AREA TECNICA				1.3.1.4 - AREA ECONOMICO – FINANZIARIA - TRIBUTARIA			
Q.F.	QUALIFICA PROF. LE	N° PREV. P.O.	N°. IN SERVIZIO	Q.F.	QUALIFICA PROF. LE	N° PREV. P.O.	N°. IN SERVIZIO
A	Operaio	2		C	Istruttore	5	3
B	Operatore			D	Istruttore Direttivo	3	2
B	Operaio Specializ.	7	5				
B	Esecutore Amm. vo.	1	1				
B3	Assistente Tecnico	1					
B3	Capo squadra operai	1	1				
B3	Collaborat. Prof.le	1	1				
C	Istruttore	9	4				
D	Istruttore Direttivo	3	2				
D3	Funzionario Tecnico	1	1				

1.3.1.5 - AREA DI VIGILANZA				1.3.1.6 - AREA SERVIZI GENERALI			
Q.F.	QUALIFICAPROF. LE	N° PREV. P.O.	N°. IN SERVIZIO	Q.F.	QUALIFICA PROF. LE	N° PREV. P.O.	N°. IN SERVIZIO
C	Agente Polizia Municipale	5	3	B3	Collab. Prof .le	2	
D	Istruttore Direttivo	1	1	C	Istruttore	10	7
				D	Istruttore Direttivo	2	
				D3	Vice-Segretario	1	1
				D3	Funzionario amm.vo	1	

1.3.2 - STRUTTURE

TIPOLOGIA		ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	
1.3.2.1 - Asili nido	n° 0	posti n° 0	posti n°0	posti n°0	posti n°0	posti n°0
1.3.2.2 - Scuole materne	n° 3	posti n° 243	posti n°243	posti n°243	posti n°243	posti n°243
1.3.2.3 - Scuole elementari	n° 3	posti n° 312	posti n°312	posti n°312	posti n°312	posti n°312
1.3.2.4 - Scuole medie	n° 1	posti n° 225	posti n°225	posti n°225	posti n°225	posti n°225
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani	n° 0	posti n° 0	posti n°0	posti n°0	posti n°0	posti n°0
1.3.2.6 - Farmacie Comunali		n° 0	n°0	n°0	n°0	n°0
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.		76	76	76	76	76
	- bianca	37	37	37	37	37
	- nera	39	39	39	39	39
	- mista	0	0	0	0	0
1.3.2.8 - Esistenza depuratore		Si X No <input type="checkbox"/>				
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.		123	123	123	123	123
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico integrato		Si X No <input type="checkbox"/>				
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini		n° 13 hq. 2				
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica		n° 1150	n°1150	n°1150	n°1150	n°1150
1.3.2.13 - Rete gas in Km.		21	21	21	21	21
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in quintali:						
	- civile	13.479	13.500	13.500	13.500	13.500
	- industriale	0	0	0	0	0
	- racc. diff.ta	Si X No <input type="checkbox"/>				
1.3.2.15 - Esistenza discarica		Si <input type="checkbox"/> No X				
1.3.2.16 - Mezzi operativi		n° 4				
1.3.2.17 - Veicoli		n° 7				
1.3.2.18 - Centro elaborazioni dati		Si <input type="checkbox"/> No X				
1.3.2.19 - Personal Computer		n° 43	n°43	n°43	n°43	n°43
1.3.2.20 - Altre strutture (specificare)						

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
1.3.3.1 - CONSORZI	n° 4	n°4	n°4	n°4
1.3.3.2 - AZIENDE	n° 0	n°0	n°0	n°0
1.3.3.3 - ISTITUZIONI	n° 0	n°0	n°0	n°0
1.3.3.4 - SOCIETÁ DI CAPITALI	n° 3	n°3	n°3	n°3
1.3.3.5 - CONCESSIONI	n° 0	n°0	n°0	n°0

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i

- 1) Consorzio Monviso Solidale
- 2) Consorzio Servizi Ecologia ed Ambiente
- 3) Consorzio Bacino Imbrifero Montano del Po
- 4) Consorzio Tutela Mela Renetta Grigia di Torriana e frutti tipici Valli Po, Bronda e Infernotto

1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n° totale e nomi)

- 1) n° 58 Comuni associati – Zona di Saluzzo, Savigliano e Fossano
- 2) n° 53 Comuni associati
- 3) n° 16 Comuni associati (Barge, Bagnolo Piemonte, Crissolo, Ostanta, Oncino, Paesana, Sanfront, Envie, Rifreddo, Gambaasca, Martiniana Po, Revello, Brondello, Pagno, Verzuolo e Piasco)
- 4) n° 3 Comuni associati (Barge, Bagnolo Piemonte ed Envie).

1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda

1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.3.1 - Denominazioni Istituzione/i

1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.

- 1) FINGRANDA S.p.A.
- 2) A.T.L. “Azienda Turistica locale del Cuneese” – Società Consortile a responsabilità limitata con sede in Cuneo
- 3) INFERNOTTO ACQUA S.r.l.

1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i

- 1) n° 98 soci (Enti Locali, Società di capitali, Associazioni di categoria, Istituti di Credito/Fondazioni bancarie).
- 2) N° 80 soci (Enti Locali, Associazioni, Ditte individuali, Società di Capitali)
- 3) Comuni di Barge e di Bagnolo Piemonte

1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione

1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi

1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita) n°

- Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)

1.3.3.7.1 - Altro (specificare)

1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA

1. Oggetto: Realizzazione della nuova sede dell'Istituto Alberghiero "G. Giolitti" di Mondovì – Sezione di Barge.

Altri soggetti partecipanti: Provincia di Cuneo

Impegni di mezzi finanziari: € 1.807.599,15 (di cui € 1.265.319,40 a carico Provincia di Cuneo e € 542.279,75 a carico del Comune di Barge) mediante contrazione di mutuo da parte della Provincia.

L'accordo è stato sottoscritto in data 28/6/2001 (CC n° 35/2001).

Il primo corso di studi è stato avviato nell'anno scolastico 2008/2009.

1.3.4.2 - PATTO TERRITORIALE

Oggetto

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

Durata del Patto territoriale non definita

Il Patto territoriale è:

- in corso di definizione
- già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione

1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)

Oggetto

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

Durata

Indicare la data di sottoscrizione

1.3.5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

1.3.5.1 - Funzioni e servizi delegati dallo Stato

- Riferimenti normativi
- Funzioni o servizi
- Trasferimenti di mezzi finanziari
- Unità di personale trasferito

1.3.5.2 - Funzioni e servizi delegati dalla Regione

- Riferimenti normativi :
L. n. 448/98
L. n. 431/98 – Art. 11
- Funzioni o servizi :
Libri di Testo
Sostegno alla locazione
- Trasferimenti di mezzi finanziari:
Contributo della Regione per € 7.000,00 (Libri di Testo)
Contributo della Regione per € 15.000,00 (Sostegno Locazione)
- Unità di personale trasferito:
/
- **1.3.5.3 - Valutazioni in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite**
Nessuna.

1.4 - ECONOMIA INSEDIATA

Il Comune di Barge è un importante e dinamico centro dalle molteplici attività, fra i più rilevanti nella Provincia di Cuneo. Pur nei limiti della presente congiuntura economica, assai difficile, appare interessato da una discreta dinamicità nei principali settori economici:

- Agricoltura
- Artigianato
- Industria
- Commercio
- Turismo e Terziario.

L'*Agricoltura* conta numerosi addetti nel suo ambito, caratterizzato da alcune peculiarità in ordine alla tipologia e alla conduzione. Nelle campagne della pianura prevalgono le aziende a consistenza territoriale rilevante e con occupazione prettamente familiare, con discrete prospettive di mantenimento per il futuro. Nella campagna della zona collinare (escludendo ormai quella di montagna) si rileva la frammentazione delle aziende agricole, parecchie delle quali risultano condotte da imprenditori pensionati, mentre risulta ormai ridotto il numero dei giovani impegnati nel settore. L'attività agricola viene per lo più praticata unitamente ad altre attività (primaria e/o secondaria). Per quanto concerne le coltivazioni, primeggiano quelle cerealicole e foraggere, ampiamente diffuse nella zona di pianura unitamente alla frutticoltura, che interessa gran parte del territorio comunale. La riconversione degli impianti frutticoli è stata condotta con parecchia oculatezza, soprattutto nelle località Torriana, San Martino ed Assarti, grazie anche alla continua collaborazione con le associazioni di categoria. Nelle zone particolarmente vocate di Gabiola e di Ripoirà è in ripresa la coltivazione del castagno da frutto, grazie all'impiego di impianti innovativi ed all'utilizzo di nuove specie arboree. In località Assarti desta particolare interesse la viticoltura, la cui produzione ha ottenuto il riconoscimento come Doc inserita nella zona denominata "Colline del Pinerolese e del Saluzzese". Si punta al recupero degli impianti frutticoli tramite il "Consorzio tutela mela renetta grigia di Torriana e frutti tipici delle Valli Po, Bronda e Infernotto". Risultati apprezzabili vengono raggiunti con l'allevamento di bovini, ovini e suini.

Il settore dell'*Artigianato* è caratterizzato dalla diffusione di piccole aziende che operano principalmente nel campo dell'estrazione e della lavorazione della Pietra Quarzite e della Pietra di Luserna, nel campo delle costruzioni edili (imprese edili, impiantistiche, serramenti, carpenteria metallica, fornitura di materiali edili, ecc...) e nel campo degli autoveicoli (meccanici, elettrauto, carrozzieri, gommisti, ecc...). Queste aziende costituiscono un importante tessuto economico di base per il paese. Sussiste tuttavia al momento una ridotta tendenza all'ampliamento e all'espansione occupazionale, in gran parte dovuta probabilmente alle difficoltà legate alla crisi attuale e alle oggettive difficoltà connesse alla possibilità di disporre di personale dipendente. Discreti i risultati conseguiti dall'edilizia. Da sottolineare una cronica mancanza di volontà associazionistica finalizzata a creare aziende di dimensioni più ragguardevoli e costituite da più soggetti imprenditori. Ciò contribuisce a rendere a tutt'oggi assai oneroso e complesso l'avvio di nuove iniziative, sia nel campo dell'Agricoltura che dell'Artigianato.

Il settore dell'*Industria* è rappresentato da aziende operanti nel campo dell'estrazione e della lavorazione della pietra (caratterizzate da notevole attività di esportazione sia nazionale che internazionale), da aziende operanti nel campo della conservazione dei prodotti alimentari, da ditte operative nel campo della prefabbricazione edilizia e, per finire, dalla maggiore industria, operante sul territorio da oltre trent'anni nel campo dei materiali di attrito, la quale costituisce un importante volano per l'economia locale e una fonte d'impulso per attività minori, rappresentando altresì un punto fondamentale per l'occupazione locale e dei Comuni limitrofi.

Il settore del *Commercio* e dei *Servizi*, sebbene provato dai contraccolpi inferti dalla grande distribuzione, è in ripresa e registra nuove aperture. Per questo settore si può intavolare un discorso (riferibile d'altro canto anche ad Agricoltura ed Artigianato) legato all'incremento demografico. Tale fenomeno è rappresentato attualmente da una rilevante immigrazione di popolazione cinese, inseritasi abbastanza facilmente nella realtà lavorativa, e prestata in particolar modo al lavoro manuale. L'arrivo di nuovi soggetti potrebbe favorire, unitamente ad altre variabili di natura culturale ed umana, un incremento dei settori economici più direttamente legati alla popolazione residente, come il Commercio, l'Artigianato e l'Agricoltura. Per contro, mancano ancora segnali per una ripresa demografica di tipo indigeno.

Per quanto concerne il *Turismo*, si registra la numerosa presenza di abitazioni di "seconda casa", le quali, oltre al riporto economico, concorrono a far conoscere il nostro paese grazie ai periodi, anche brevi, di stanzialità. Nell'arco di tutto l'anno, con maggiore concentrazione nel periodo delle vacanze, vengono offerte ai turisti tante valide iniziative e fonti di svago che alla funzione di diporto affiancano quella di propaganda e promozione delle bellezze del luogo. Alcune strutture comunali di carattere ludico-culturale, quali il Palazzetto dello Sport collegato agli Impianti Sportivi, la Biblioteca, il Cinema Comunale, costituiscono a vari livelli un rilevante polo di attrazione, che potrà determinare un buon incremento del turismo cosiddetto "di piccolo cabotaggio", di grande interesse per il territorio. Da segnalare la presenza di un prestigioso albergo quattro stelle, ex fabbrica Giorcelli, ubicato in Piazza Stazione, denominato "Alter Hotel" e di un'area per campeggio, bungalow e motocaravan in zona Lungaserra, oltre a numerosi "Bed & Breakfast".

Il settore del *Terziario* si può dire sufficientemente presente sul territorio. Vi operano attualmente cinque filiali/agenzie di Istituti di Credito, un folto gruppo di Compagnie Assicuratrici, nonché una valida attività tecnico-professionale nei vari campi delle esigenze burocratico-amministrative di carattere pubblico e privato.

E' possibile affermare, in conclusione, che la rete economica tessuta sul territorio comunale è alquanto vitale e perseverante, legata soprattutto ad una forte imprenditorialità individuale.

**IMPRESE REGISTRATE AL R.I. CAMERALE ALLA DATA DEL 31/12/2013 PER
SETTORE ECONOMICO (COMUNE DI BARGE)**

Settore	Registrate
Agricoltura, silvicoltura pesca	495
Estrazione di minerali da cave e miniere	5
Attività manifatturiere	117
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	3
Costruzioni	142
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	191
Trasporto e magazzinaggio	9
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	38
Servizi di informazione e comunicazione	6
Attività finanziarie e assicurative	13
Attività immobiliari	46
Attività professionali, scientifiche e tecniche	13
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	21
Istruzione	1
Sanità e assistenza sociale	5
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	2
Altre attività di servizi	26
Imprese non classificate	10
Totale	1.143

fonte: Camera di commercio di Cuneo - Banca dati Stock View.

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

2.1 – Fonti di finanziamento

2.1.1 – Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% sc. della col. 4 risp. alla col. 3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione) 2014	Previsione del bilancio annuale 2015	1' Anno successivo 2016	2' Anno successivo 2017	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	2.581.083,52	2.965.657,59	2.713.332,00	2.692.796,00	2.654.096,00	2.654.096,00	-0%
Contributi e trasferimenti correnti	90.451,51	334.886,63	192.234,00	114.454,00	113.454,00	105.446,00	-40%
Extratributarie	1.121.443,80	929.256,45	1.019.576,00	1.468.420,00	1.158.629,00	1.135.759,00	44%
Totale entrate correnti	3.792.978,83	4.229.800,67	3.925.142,00	4.275.670,00	3.926.179,00	3.895.301,00	8%
IVA su sponsorizzazioni destinata a copertura spese correnti per versamento IVA a debito				18.700,00			0%
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione Ordinaria del patrimonio	120.000,00						0%
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	66.939,00						0%
Totale entrate utilizzate per spese correnti e rimborso di prestiti (A)	3.979.917,83	4.229.800,67	3.925.142,00	4.294.370,00	3.926.179,00	3.895.301,00	9%
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	361.221,47	2.602,00	41.636,00	106.000,00	21.000,00	21.000,00	154%
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	132.209,32	125.275,94	110.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	-9%
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- Fondi ammortamento							0%
- Finanz.to investimenti	136.000,00	10.171,00					0%
Totale entrate C/Capitale destinate a investimenti (B)	629.430,79	138.048,94	151.636,00	206.000,00	121.000,00	121.000,00	35%
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Totale movimento fondi (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Totale Generale Entrate (A+B+C)	4.609.348,62	4.367.849,61	4.076.778,00	4.500.370,00	4.047.179,00	4.016.301,00	10%

2.2 – Analisi delle risorse

2.2.1 - Entrate Tributarie

2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% sc. della col. 4 risp. alla col. 3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione) 2014	Previsione del bilancio annuale 2015	1' Anno successivo 2016	2' Anno successivo 2017	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte	1.420.262,89	1.909.784,17	1.866.658,00	1.954.353,00	1.954.353,00	1.954.353,00	4%
Tasse	472.830,23	10.730,34	628.956,00	626.743,00	626.743,00	626.743,00	-0%
Tributi speciali ed altre entrate proprie	687.990,40	1.045.143,08	217.718,00	111.700,00	73.000,00	73.000,00	-48%
Totale	2.581.083,52	2.965.657,59	2.713.332,00	2.692.796,00	2.654.096,00	2.654.096,00	-0%

2.2.1.2

ENTRATE	ALIQUOTE I.M.U.		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO 2015 (A+B)
	Esercizio in corso 2014	Esercizio bilancio previsione annuale 2015	Esercizio in corso 2014	Esercizio bilancio previsione annuale 2015	Esercizio in corso 2014	Esercizio bilancio previsione annuale 2015	
	1	2	3	4	1	2	
Abitazione Principale	0,4%	0,4%	3.078,00	3.078,00			3.078,00
Altri Fabbricati	0,76%	0,76%	1.150.243,46	1.150.243,46			1.150.243,46
Fabbricati Produttivi	0,76%	0,76%					0,00
Terreni Agricoli	0,76%	0,76%			208.322,46	208.322,46	208.322,46
Aree Fabbricabili	0,76%	0,76%			147.939,13	147.939,13	147.939,13
Totale			1.153.321,46	1.153.321,46	356.261,59	356.261,59	1.509.583,05

2.2.1.3 – Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

EX IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI (I.C.I.): L'I.C.I. è stata sostituita dall'I.M.U.; è stata tuttavia prevista in bilancio l'entrata relativa all'ICI riferita ai periodi d'imposta precedenti al 2012, il cui gettito deriva dall'attività di accertamento svolta dagli uffici a contrasto del fenomeno dell'evasione.

Previsione 2015 = € 50.000,00

Previsione 2016 = € 50.000,00

Previsione 2017 = € 50.000,00

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.): la base imponibile dell'Imposta Municipale Propria è costituita dal valore degli immobili determinato dal valore catastale per i fabbricati, dal valore venale in comune commercio per le aree fabbricabili e dal reddito dominicale iscritto a catasto per i terreni agricoli. Al valore catastale dei fabbricati ed al reddito dominicale dei terreni agricoli, rivalutati ai sensi della normativa vigente, è stata prevista l'applicazione dei moltiplicatori di cui ai commi 4 e 5 dell'articolo 13 del D.L. 201/2011 (decreto Monti) e s.m.i.

Durante gli ultimi due anni il tributo, istituito nel 2012, ha subito non poche variazioni con conseguente confusione per i contribuenti ed anche per gli addetti ai lavori: è stata soppressa definitivamente la tassazione IMU sulla prima casa (ad eccezione degli immobili di lusso) come pure sui fabbricati rurali strumentali (a prescindere dalla posizione geografica). È stato modificato un'altra volta il moltiplicatore relativo ai terreni agricoli condotti direttamente, per arrivare a dicembre 2014, a pochi giorni dalla scadenza, con un nuovo decreto che ha modificato la tassazione dei terreni montani. In data 24 gennaio 2015 è stato pubblicato il Decreto Legge n. 4/2015 nel quale è stato nuovamente rideterminato l'ambito applicativo dell'esenzione dei terreni dall'imposta municipale propria (IMU). Ai sensi dell'art. 1 del citato decreto, per l'anno 2014 e 2015, (essendo Barge Comune Parzialmente montano), l'esenzione opera esclusivamente per i terreni posseduti da coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali, iscritti nella previdenza agricola. Si rimane sempre in attesa dei decreti attuativi per la definizione dei rimborsi, alla data odierna il Ministero non si è ancora espresso. Da parte dal Comune, in attesa di chiarimenti ministeriali, sono stati predisposti i provvedimenti di rimborso per la quota di competenza comunale.

La previsione del gettito per il triennio è stata effettuata sulla base delle stime elaborate dal MEF tenendo altresì conto di quanto stabilito dall'art. 6 del D.L. n. 16 del 6/3/2014 convertito in Legge n. 68 in data 2/5/2014, in base al quale la previsione in entrata a titolo di IMU deve essere iscritta in bilancio al netto dell'importo che sarà trattenuto direttamente alla fonte dall'Agenzia delle Entrate in sede di riversamento degli incassi Imu a titolo di alimentazione del Fondo di Solidarietà Nazionale.

Previsione 2015 = € 932.685,00

Previsione 2016 = € 932.685,00

Previsione 2017 = € 932.685,00

TASI (Tributo per i servizi indivisibili): Il presupposto di questo tributo è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, compresa l'abitazione principale, di aree scoperte nonché quelle edificabili a qualsiasi uso adibiti. La TASI istituita per la copertura dei costi per i servizi indivisibili dovrà essere versata dall'occupante e dal proprietario nella misura stabilita nel regolamento applicando l'aliquota che per il 2015 sarà pari a quella base (1 per mille). La previsione del gettito è stata effettuata sulla base delle stime elaborate dal MEF.

Previsione 2015 = € 307.668,00

Previsione 2016 = € 307.668,00

Previsione 2017 = € 307.668,00

IMPOSTA PUBBLICITA': Servizio gestito direttamente dal Comune a decorrere dall'anno 2000. Il "Collegato" alla Finanziaria per l'esercizio 2002 prevedeva un'esenzione per le cosiddette "insegne d'esercizio", fino a 5 metri quadrati, dall'imposta sulla pubblicità, compensando la minore entrata con un corrispondente incremento dei trasferimenti erariali. Per l'anno 2014 si è confermata la tariffa 2013. Come chiarito dalla Circolare n. 3 del 3/5/2002 del Dip. delle Politiche fiscali, sono tenuti al versamento dell'imposta i soggetti che hanno una superficie totale superiore ai 5 mq. quando contraddistingue la sede dell'azienda, qualunque sia la superficie negli altri casi. Con la norma introdotta dal comma 128 della Legge 266/2005 le associazioni sportive dilettantistiche che utilizzino impianti di ridotte dimensioni sono esentate dal pagamento dell'imposta comunale sulla pubblicità, purché nell'impianto venga effettuata una manifestazione a carattere sportivo.

La base imponibile varia in funzione delle domande di installazione di impianti pubblicitari che vengono presentate e delle esposizioni di messaggi pubblicitari presso gli esercizi commerciali.

Previsione 2015 = € 14.000,00

Previsione 2016 = € 14.000,00

Previsione 2017 = € 14.000,00

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF: L'addizionale comunale Irpef viene confermata nella misura dello 0,8%.

Le criticità finanziarie dei bilanci degli enti continuano ad imporre, di fatto alla generalità dei Comuni, la rimodulazione delle aliquote, allo scopo di assicurare un maggior reddito. I calcoli condotti dal Comune di Barge hanno evidenziato l'equilibrio finanziario mediante l'applicazione di una aliquota dello 0,8%. In merito alle criticità predette, vanno sottolineate le grandi incertezze degli ultimi esercizi finanziari correlate a:

- determinazione ancora non avvenuta dell'ammontare del fondo di solidarietà;
- incerte determinazioni dell'assetto IMU a regime, stante le ultime disposizioni di legge in merito ad alcune tipologie;
- incerte determinazioni del Tributo sui servizi comunali indivisibili;
- minori introiti giacimenti lapidei.

Si sottolinea che il mantenimento dell'aliquota quale stabilita nell'esercizio finanziario 2013 è strettamente legato ai flussi d'entrata dei trasferimenti erariali e tiene conto del fatto che, anche per questo Comune, come purtroppo già in essere per la quasi generalità degli altri enti locali, ormai vi è una notevole contrazione dell'autonomia finanziaria da entrate proprie.

Il gettito relativo all'addizionale è stato stimato, per il triennio, con riferimento al livello reddituale del portale del Ministero dell'Economia.

Previsioni 2015 = € 650.000,00

Previsioni 2016 = € 650.000,00

Previsioni 2017 = € 650.000,00

TARI (Tassa sui Rifiuti): Con i commi dal 639 al 705 dell'art. 1 della Legge 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014) è stata istituita, con decorrenza 1° gennaio 2014, l'Imposta Unica Comunale (IUC) composta dall'IMU (imposta municipale propria), dalla TASI (tributo servizi indivisibili) e dalla TARI (tassa sui rifiuti). Il nuovo tributo sui rifiuti dovrà assicurare la copertura integrale dei costi del servizio mediante la tassazione dei locali e delle aree scoperte a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti. L'oggetto imponibile resterà la superficie calpestabile denunciata dai contribuenti già ai fini della TARES. Viene inoltre previsto in entrata il gettito derivante dal tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui

all'art. 19, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, gettito che deve essere riversato da parte del Comune alla Provincia di Cuneo.

Previsioni 2015 = € 601.743,00

Previsioni 2016 = € 601.743,00

Previsioni 2017 = € 601.743,00

È stata tuttavia prevista in bilancio l'entrata relativa alla Tarsu riferita ai periodi d'imposta precedenti al 2013, il cui gettito deriva dall'attività di accertamento svolta dagli uffici a contrasto del fenomeno dell'evasione.

Previsioni 2015 = € 25.000,00

Previsioni 2016 = € 25.000,00

Previsioni 2017 = € 25.000,00

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE: il comma 435 della Legge di Stabilità 2015 ne ha stabilito, a decorrere dal 2015, la riduzione per un importo complessivo, a livello nazionale, di 1.200 milioni di euro, che per il Comune di Barge sono stati stimati in presunti euro 116.089,00. A questa riduzione occorre aggiungere le ulteriori riduzioni già previste per il 2015 da altre norme vigenti, per complessivi 287,8 milioni di euro (100 milioni spending review DL 95/2012 e 187,8 milioni DL 66/2014). Con comunicato del 23/1/2015 il Ministero dell'Interno ha reso noto che in attesa del decreto che determina l'importo della maggiore riduzione spending review (100 milioni a livello nazionale), la stessa può essere stimata pari al 4% dell'importo di riduzione attuato nel 2014, che per Barge è stato di € 188.042,69; ne deriva quindi unincremento stimato in € 7.522,00. A queste riduzioni occorre sommare la maggiore riduzione prevista dal DL 66/2014 che, proporzionata a quella del 2014 (€ 29022,27), è pari ad euro 14.511,00. Pertanto si stima un'ulteriore riduzione di risorse, rispetto al 2014, per complessivi presunti euro 138.122,00.

Il Fondo di Solidarietà Comunale, a livello nazionale, è alimentato per oltre 2/3 dai Comuni, per essere poi redistribuito agli enti a seguito di un Decreto del presidente del Consiglio dei ministri che alla data odierna non risulta ancora essere stato emanato.

Per quanto riguarda il contributo al Fondo occorre precisare che gli stessi comuni dovranno garantire l'alimentazione del Fondo di Solidarietà attraverso la devoluzione di circa 4,7 miliardi di euro della propria Imu, importo che sarà trattenuto direttamente alla fonte dall'Agenzia delle Entrate in sede di riversamento degli incassi Imu. Considerato che il Comune di Barge, nell'anno 2014, ha contribuito ad alimentare il fondo di solidarietà, con una quota del proprio gettito Imu, per euro 576.897,66, in via del tutto prudenziale, è stato previsto lo stesso importo anche per il triennio 2015-2017. A tal fine, secondo quanto previsto dall'art. 6 del D.L. n. 16 del 6/3/2014 convertito in Legge n. 68 in data 2/5/2014, la previsione in entrata a titolo di IMU è stata iscritta in bilancio al netto dell'importo di cui sopra.

Il Fondo di Solidarietà Comunale è stato quindi quantificato presuntivamente, tenendo conto dei criteri suddetti, nei seguenti importi:

Previsioni 2015 = € 88.700,00

Previsioni 2016 = € 50.000,00

Previsioni 2017 = € 50.000,00

DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI: Il servizio continua ad essere gestito completamente da personale comunale. Per il 2015 sono state confermate le tariffe vigenti.

Previsioni 2015 = € 23.000,00

Previsioni 2016 = € 23.000,00

Previsioni 2017 = € 23.000,00

2.2.1.4 – Per l'IMU indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni:

A norma dell'articolo 1, comma 380, lettere f) e g), della legge 228/2012 (legge di stabilità 2013), è riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76. Come da valori della tabella di cui al paragrafo 2.2.1.2, fatto 100 il gettito complessivo, le singole percentuali risultano dello 0,2% per le abitazioni principali, del 76,2% per gli altri fabbricati, del 13,8% per i terreni agricoli e del 9,8% per le aree fabbricabili.

2.2.1.5 – Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione delle congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.

IMU - è prevista l'applicazione delle aliquote base stabilite dalla normativa vigente.

TASI - è prevista l'applicazione delle aliquote base stabilite dalla normativa vigente.

TARI – Le tariffe sono state definite con deliberazione del Consiglio Comunale in data 12 marzo 2015, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani. Le tariffe sono state previste in misura sufficiente a garantire l'integrale copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, al netto dei proventi del servizio di raccolta differenziata, al netto del trasferimento statale forfettario riconosciuto per le scuole pubbliche ed al netto del gettito derivante dall'attività di accertamento. Alle tariffe così determinate è prevista l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 504.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF: 0,8%.

PUBBLICITA': Diversificazione tariffe a secondo del tipo (luminosa o non), ordinaria o per conto altrui. Riferimento all'assestato 2014.

2.2.1.6 – Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.

Rag. Antonella GEUNA – Istruttore Direttivo – Responsabile del servizio Tributi.

2.2.1.7 – Altre considerazioni e vincoli

Nessuna

2.2.2 – Contribuenti e trasferimenti correnti

2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% sc. della col. 4 risp. alla col. 3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione) 2014	Previsione del bilancio annuale 2015	1' Anno successivo 2016	2' Anno successivo 2017	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi e trasf.ti correnti dello Stato	29.325,62	301.865,25	65.098,00	20.394,00	20.394,00	12.386,00	-68%
Contributi e trasf.ti correnti della Regione	16.282,03	13.021,38	78.605,00	66.060,00	65.060,00	65.060,00	-15%
Contributi e trasf.ti dalla Regione per funzioni delegate	30.601,30	16.000,00	34.000,00	22.000,00	22.000,00	22.000,00	-35%
Contributi e trasf.ti da parte di organismi comunitari e internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Contributi e trasf.ti da altri enti del settore pubblico	14.242,56	4.000,00	14.531,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	-58%
Totale	90.451,51	334.886,63	192.234,00	114.454,00	113.454,00	105.446,00	-40%

2.2.2.2 – Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali regionali e provinciali.

Il decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 ha previsto per i Comuni la devoluzione di entrate con corrispondente soppressione dei trasferimenti erariali. Questi ultimi sono stati pertanto fiscalizzati per confluire nell'attuale Fondo di Solidarietà Comunale. Permangono, pertanto, unicamente i contributi sviluppo investimenti, nell'importo e per la durata residua di ammortamento dei mutui contratti dall'ente negli anni ante 1996. Altri trasferimenti previsti si riferiscono a piccoli contributi finalizzati per interventi specifici (cinque per mille gettito irpef, oneri per accertamenti medico legali ai dipendenti assenti per malattia, ristoro minor gettito imu per i cosiddetti "immobili merce", trasferimenti compensativi per minor gettito addizionale comunale irpef per cedolare secca, ecc.).

2.2.2.3 – Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

I trasferimenti correnti della Regione sono sostanzialmente previsti in linea con quelli dell'esercizio in corso. È stato previsto in particolare l'introito del contributo regionale collegato agli oneri di ammortamento delle spese di edilizia sanitaria (ristrutturazione ospedale) considerato che la rendicontazione dei lavori è stata inoltrata ai competenti uffici regionali.

I principali trasferimenti per funzioni trasferite riguardano invece:

- Sostegno alla locazione (L. 431/98, art. 11);
- Acquisto libri di testo per gli alunni della scuola secondaria di primo grado (L. 448/98, art. 27).

A decorrere dall'anno 2009 la competenza in materia di Interventi per Istruzione e Diritto allo Studio è stata trasferita alla Provincia ai sensi della Legge Regionale n. 28 del 28 dicembre 2007. L'entità del trasferimento deliberato da parte della Provincia di Cuneo per l'anno 2014 consente esclusivamente di prevedere una compartecipazione alle spese sostenute dagli Enti per interventi a sostegno dell'integrazione scolastica degli allievi con disabilità, azione il cui finanziamento è previsto come prioritario dalla deliberazione provinciale.

2.2.2.4 – Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.)

2.2.2.5 – Altre considerazioni e vincoli

Nessuna.

2.2.3 – Proventi extratributari

2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% sc. della col. 4 risp. alla col. 3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione) 2014	Previsione del bilancio annuale 2015	1' Anno successivo 2016	2' Anno successivo 2017	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi dei servizi pubblici	312.821,47	303.524,05	322.453,00	350.816,00	343.816,00	343.816,00	8%
Proventi dei beni dell'Ente	666.111,94	483.391,65	501.823,00	842.564,00	547.223,00	547.223,00	67%
Interessi su anticipazioni e crediti	8.327,31	3.966,24	1.100,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	36%
Utili netti delle aziende spec. e partecipate, dividendi di società	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Proventi diversi	134.183,08	138.374,51	194.200,00	273.540,00	266.090,00	243.220,00	40%
Totale	1.121.443,80	929.256,45	1.019.576,00	1.468.420,00	1.158.629,00	1.135.759,00	44%

2.2.3.2 – Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi

Trasporto alunni: il servizio viene mantenuto nella forma riorganizzata e razionalizzata effettuata nel corso dell'anno scolastico 2013/2014; ove possibile od occorrente, sono state e verranno apportate lievi modifiche alle percorrenze in base a nuove domande d'iscrizione al servizio, rinunce o termine scolastico dell'obbligo degli alunni trasportati, privilegiando in prima analisi le aree a maggiore domanda; la tariffa applicata è significativamente ridotta rispetto alla tariffa vigente ante razionalizzazione del servizio.

Peso Pubblico: Con deliberazione della Giunta Comunale n. 28 del 6 febbraio 2014 si era proceduto all'adeguamento dei diritti in questione onde allineare coerentemente i medesimi con quelli fissati dai Comuni circostanti per il medesimo servizio. I diritti di pesa pubblica sono stati quindi ridotti da € 250 a € 1,50 per pesate fino a 100 q.li, da € 5,00 a € 3,00 per pesate da 101 a 200 q.li, da € 7,50 a € 4,50 per pesate oltre 200 quintali. Le predette tariffe sono state confermate anche per il 2015.

Acquedotto: Il servizio idrico integrato è stato esternalizzato, affidandolo ad una società di capitale a partecipazione interamente pubblica "Infernotto S.r.l.". Dall'anno 2013 Infernotto Acqua srl aderisce a CO.GE.SI srl (Consorzio Gestori dei Servizi Idrici della Provincia di Cuneo) in conformità allo Statuto - atto costitutivo del 19.3.2012 - numero 184473 di repertorio (si ricorda che l'adesione al consorzio rappresentava l'unica strada tecnicamente percorribile per mantenere sul territorio la piena gestione dell'acqua attraverso la società Infernotto Acqua srl; questo tipo di soluzione non rappresenta una fusione per la società partecipata, ma diventa uno strumento viepiù utile per avere una interfaccia amministrativamente strutturata con l'ATO e, al contempo, permette di colmare le lacune di Infernotto Acqua srl in ordine alle competenze tecniche ed amministrative indispensabili per ottenere il riconoscimento definitivo della società da parte dell'Autorità per l'energia elettrica ed il gas di Milano).

Per quanto concerne il servizio idrico integrato gestito dalla società partecipata, Infernotto Acqua srl, si rileva un lieve decremento delle tariffe anno 2014 rispetto a quelle anno 2013 applicate per servizio acquedotto, servizio fognatura e servizio depurazione; degna di nota è altresì l'inclusione nella tariffa dei servizi delle seguenti voci di costo che prima venivano calcolate a parte sull'imponibile della fattura:

- 8% Contributo Comunità Montane
- 1,5% Contributo Autorità d'Ambito

Gli standard di servizi mantenuti sono stati pienamente coerenti con le esigenze.

Il membro del consiglio di amministrazione della società partecipata designato dall'Ente ed individuato in un' unità di personale comunale non titolare di posizione organizzativa ha prestato l'attività all'interno del CdA durante tutto l'anno 2014, riversando al comune di Barge i gettoni di presenza spettantigli per la partecipazione alle sedute dell'organo di amministrazione della società.

Mensa scolastica: Il servizio è stato affidato in appalto/concessione a ditta esterna che provvede alla riscossione del corrispettivo a carico degli utenti del servizio di ristorazione scolastica, sulla base delle tariffe stabilite dall'Amministrazione Comunale. La ditta esterna fornisce altresì assistenza al pasto nella scuola primaria attraverso personale adeguatamente formato. Continuano le azioni mirate a ridurre la situazione di morosità del servizio mensa venutasi a creare a seguito dell'introduzione del buono pasto informatizzato. L'aggiudicatario del servizio trattiene i corrispettivi riscossi come acconto sul costo del servizio prestato.

Sanzioni amministrative: si prevede la medesima entità di entrata verificatasi nell'anno 2014 dovuta sia all'attività di controllo ai sensi del Codice della Strada svolta dagli operatori di polizia municipale sul territorio sia dalla previsione di incassi derivanti dagli accertamenti alle violazioni dei limiti di velocità mediante il noleggio di congegni di rilevamento. Il 50% dei proventi derivanti da violazioni dei limiti di velocità di cui all'art. 142 C.D.S. dovranno essere versati all'ente proprietario della strada su cui è stata rilevata l'infrazione (comma 16, art. 4-ter, D.L. 16/2012 convertito in legge n. 44/2012). A tal fine è stato previsto nella parte Spesa un idoneo stanziamento.

2.2.3.3 – Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

Fitti fabbricati: i contratti stipulati seguono l'andamento Istat provvedendo annualmente all'aggiornamento in base agli indici ufficiali. Dal 1° aprile 2014 sono vigenti nuovi contratti di locazione sulla quasi totalità dei locali ad uso non abitativo situati nel palazzo comunale aggiornati alle normative intervenute e, limitatamente ai locali nei quali viene esercitata attività di somministrazione alimenti e bevande, con adeguamento del canone di locazione.

Fitto terreni: è stato necessario ed inevitabile addivenire ad alcune rinegoziazioni per quanto concerne le aree adibite ad impianti di radiocomunicazioni. Per quanto riguarda i terreni agricoli, nell'ottica di ottimizzare il patrimonio dell'ente, è stato rimodulato in aumento il canone di affitto dei terreni delle cascine di proprietà del Comune di Barge.

Fitti cave: Nel corso del 2012 la società Pian Martino s.c.a.r.l. si è avvalsa del disposto contrattuale che consente il recesso dalla concessione di giacimento lapideo; tale evenienza ha ovviamente avuto impatto negativo sui bilanci degli anni seguenti.

Con D.G.C. n. 151 del 9/10/2014 è stato disposto l'affidamento in concessione di area da destinare ad attività estrattiva denominata "Pian Lavarino – lotto C" per un importo minimo presunto da porre a base d'asta ammontante ad Euro 1.570.000,00 per il periodo totale della concessione pari ad anni dieci.

La contrattazione per la concessione in godimento temporaneo di un'area da destinare ad attività estrattiva denominata "Pian Lavarino – lotto C" mediante procedura aperta ai sensi del R.D. 827/24 (art. 73, lettera "c" e art. 76), avviata con determinazione n. 460 in data 6.11.2014 è andata deserta; la gara è stata ribandita.

Censi, canoni e livelli: Sono continuati con utilizzo di risorse umane interne le operazioni di studio e di impostazione generale della ricognizione dell'uso civico, finalizzato ad individuare gli attuali intestatari dei beni a suo tempo concessi, e di rideterminazione dei canoni enfiteutici, ai sensi delle sentenze della Corte Costituzionale in materia; nelle more della definizione dei complessi procedimenti sopra delineati, si è provveduto alla formazione del ruolo per il periodo 2010 – 2014, sulla base di criteri provvisori individuati dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 150 in data 9/10/2014.

Cosap: Le tariffe, adeguate all'Istat con delibera di Giunta n. 198 del 4 dicembre 2014, sono diversificate in relazione all'ubicazione del sedime occupato. Tariffa base € 27,70 /mq per occupazione permanente Tariffa giornaliera € 1,75/mq per occupazione temporanea.

Concessione loculi e cellette-ossario: Tariffe di concessione adeguate all'Istat con delibera di Giunta n. 198 del 4 dicembre 2014.

Proventi Impianti Fotovoltaici: è stato previsto l'introito dei proventi derivanti dagli impianti fotovoltaici installati presso le scuole elementari frazionali di Crocera e San Martino nonché da quelli installati sulla copertura degli impianti sportivi comunali adibiti a gioco calcio. Si precisa che, per quanto attiene gli impianti posizionati sulle coperture degli edifici scolastici il Comune di Barge risulta beneficiario, oltre che delle economie di spesa sui contratti di fornitura di energia elettrica, anche del contributo riconosciuto dal Gestore Servizi Elettrici (GSE) con il conto energia. Per quanto attiene invece all'impianto installato sugli spogliatoi del gioco calcio il Comune di Barge, preso atto che dai dati ricavabili dal portale GSE relativi alle prime annualità di convenzione è risultata sovrastimata la produzione dell'impianto fotovoltaico *de quo*, ha approvato una revisione in diminuzione del corrispettivo della gestione dell'impianto riconosciuto dall'A.S.D. Infernotto Calcio, responsabile dell'impianto e soggetto beneficiario del risparmio energetico, al Comune stesso, già a partire dall'anno 2014.

Utilizzo locali Presidio socio-assistenziale: alcuni locali del centro polifunzionale socio-sanitario realizzato in Via Ospedale 1/A, sono stati concessi in locazione ai medici di base operanti sul territorio del Comune di Barge che già avevano attivo un contratto di comodato presso tale centro fino al 31.12.2014.

2.2.3.4 – Altre considerazioni e vincoli

Convenzione di Segreteria: Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 in data 30.9.2014 il Comune di Barge ha preso atto del diritto di recesso esercitato dal Comune di Cervere con decorrenza 01/12/2014 dalla convenzione stipulata in data 17/10/2013 fra i Comuni di Barge, di Bagnolo Piemonte e di Cervere per la gestione in forma associata della funzione e del servizio di segreteria comunale. La convenzione in essere è stata sciolta con decorrenza 1.10.2014 e da tale data il Comune di Barge è sede singola vacante. Dal 7.11.2014 la sezione regionale dell'Agenzia Segretari ha autorizzato una reggenza a tempo parziale. Sono allo studio nuove ipotesi di convenzionamento, ferma restando l'intenzione di mantenere il rapporto ormai saldamente consolidato con il Comune di Bagnolo Piemonte.

2.2.4 – Contributi e trasferimenti in C/Capitale

2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% sc. della col. 4 risp. alla col. 3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione) 2014	Previsione del bilancio annuale 2015	1' Anno successivo 2016	2' Anno successivo 2017	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni patrimoniali	28.521,41	2.602,00	22.636,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00	-29%
Trasferimenti di capitale dello Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Trasferimenti di capitale della Regione	142.700,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	180.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	10.000,00		19.000,00	108.700,00	5.000,00	5.000,00	472%
Totale	361.221,47	2.602,00	41.636,00	124.700,00	21.000,00	21.000,00	199%

2.2.4.2 – Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio

Le tariffe delle concessioni di aree cimiteriali sono state adeguate all'Istat con D.G.C. n. 198/2014. Sono disponibili lotti di terreno per la costruzione di tombe basse nel 2° ampliamento e per la costruzione di tombe alte nel 4° ampliamento del cimitero comunale. Con deliberazione della Giunta Comunale n. 7 in data 4/2/2010 e successiva deliberazione di Giunta Comunale n. 60 del 14.04.2011 di integrazione, sono state adottate le disposizioni e le modalità operative per la regolarizzazione a titolo oneroso e a titolo gratuito di tombe ex art. 49 del vigente Regolamento di Polizia Mortuaria approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 22/4/1997 e s.m.i.; a tal fine è stata quantificata nella misura ridotta del 50% (cinquanta per cento), rispetto alla corrispondente tariffa cimiteriale attualmente vigente, l'onere economico derivante dalla stipula di un nuovo atto di concessione cimiteriale (stipula necessaria in caso di riscontrata mancanza dell'atto medesimo) qualora non sia accertato l'avvenuto pagamento, oppure in caso di violazione di norme imperative di legge e/o di regolamento. Negli anni 2011-2014 si è proceduto a regolarizzare alcune concessioni di aree cimiteriali: n. 12 a titolo gratuito e n. 6 a titolo oneroso. Tale operazione procederà anche nel corso del corrente anno e di quelli futuri sino ad avvenuta regolarizzazione di tutte le concessioni in essere.

Relativamente all'annualità 2015 è stata prevista l'entrata derivante dall'accordo di sponsorizzazione per la realizzazione di opere pubbliche in ambito scolastico e sportivo, siglato in data 12/12/2014 tra ITT ITALIA Srl ed il Comune di Barge, da cui ne deriva un impegno finanziario complessivo dello sponsor di euro 85.000 oltre IVA.

2.2.4.3 – Altre considerazioni e vincoli

Nessuna.

2.2.5 – Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% sc. della col. 4 risp. alla col. 3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione) 2014	Previsione del bilancio annuale 2015	1' Anno successivo 2016	2' Anno successivo 2017	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	252.209,32	125.275,94	110.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	-9%
Totale	252.209,32	125.275,94	110.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	-9%

2.2.5.2 – Relazione tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

I proventi delle concessioni edilizie rappresentano la principale voce di entrata per il finanziamento delle spese in conto capitale. Lo stanziamento di entrata è stato leggermente ridotto rispetto al gettito realizzato nell'anno 2014, considerato il rallentamento dell'attività edificatoria dovuta alla crisi economica.

2.2.5.3 – Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità.

Verranno valutate le opportunità e la convenienza di esecuzione delle opere di urbanizzazione da parte di privati, all'atto della presentazione degli strumenti urbanistici esecutivi di iniziativa dei privati stessi.

2.2.5.4 – Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

Nelle previsioni di bilancio dell'intero triennio non è stata prevista tale opportunità.

2.2.5.5 – Altre considerazioni e vincoli.

Nessuna.

2.2.6 – Accensione di prestiti

2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% sc. della col. 4 risp. alla col. 3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione) 2014	Previsione del bilancio annuale 2015	1' Anno successivo 2016	2' Anno successivo 2017	
	1	2	3	4	5	6	
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Assunzioni di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.2.6.2 – Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato

Nel triennio 2015/2017 non sono previste opere alla cui realizzazione si provveda mediante contrazione di mutui stante le ristrettezze di bilancio e i vincoli finanziari imposti dal patto di stabilità interno.

2.2.6.3 – Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione pluriennale

Con la modifica legislativa disposta dall'articolo 1, comma 539, della Legge n. 190 del 23/12/2014 (Legge di stabilità 2015), è stato nuovamente modificato il limite massimo della capacità di indebitamento degli Enti Locali. Il limite all'indebitamento di cui all'art. 204 del Tuel e s.m.i., a partire dal 2015, passa dall'8% al 10% del totale delle entrate correnti accertate nel rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Nel caso si superino tali limiti gli enti dovranno procedere con la diminuzione del proprio indebitamento secondo le modalità che saranno decretate dal Ministro dell'Economia e delle Finanze. La predetta percentuale viene rispettata nell'arco dell'intero triennio, attestandosi ben al di sotto del limite massimo di legge.

La capacità di indebitamento del Comune di Barge per l'anno 2015 risulta essere la seguente:

Entrate accertate Tit. I-II-III (anno 2013) = € 4229.800,67

Limite massimo per impegno per interessi passivi (10%) = € 422.980,07

Interessi passivi sui mutui in amm.to nell'anno 2015 = € 147.971,00 (pari al 3,50% delle entrate correnti 2013)

Considerato che, ai fini della certificazione dei parametri obiettivi per dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario, la consistenza dei debiti di finanziamento non potrà comunque essere superiore al 150 per cento delle entrate correnti in caso di risultato contabile di gestione positivo e al 120

per cento in caso di risultato contabile di gestione negativo, quindi, nella peggior delle ipotesi, non superiore ad euro 5.130.804,00. Dato atto che la consistenza dei debiti di finanziamento al 1/1/2015 ammonta complessivamente ad euro 3.304.264,40 potrebbero al massimo essere contratti nuovi mutui per un importo non superiore ad euro 1.826.539,60.

2.2.6.4 – Altre considerazioni e vincoli

La capacità di indebitamento, cioè la possibilità di assumere mutui da parte degli enti locali è disciplinata dagli articoli 203 e 204 del testo unico 267/2000 e s.m.i.; la normativa sulla capacità di indebitamento pone dei limiti teorici all'assunzione di mutui, finalizzati ad evitare che un ente si indebiti in maniera eccessiva rispetto alle sue capacità di far fronte alle rate di ammortamento, pregiudicando la stabilità del bilancio per gli anni successivi. Occorre ricordare, infatti, che quando un ente assume un mutuo di durata decennale, ventennale o trentennale impegna il Comune a pagare le rate di ammortamento ben oltre la durata in carica dell'amministrazione che assume la decisione. L'ordinamento, quindi, si preoccupa di porre alcuni limiti.

La nuova normativa stabilisce, quindi, che un comune non possa assumere mutui o accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato se l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, supera, a partire dall'anno 2015, il 10% delle entrate accertate ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Il comma 10, dell'articolo 77-bis, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, prevede, al fine di ricondurre la dinamica di crescita del debito in coerenza con gli obiettivi di finanza pubblica, l'emanazione di un decreto ministeriale per fissare le percentuali triennali di aumento massimo del proprio ammontare di indebitamento al 31 dicembre dell'esercizio precedente. Il decreto non è ancora stato emanato. Tuttavia, le crescenti difficoltà finanziarie dei Comuni costringono di fatto al contenimento voluto dalla norma sopra citata.

Va infatti evidenziato che, ai fini del patto di stabilità, le opere finanziate con mutuo sono conteggiate come spesa, ma non è possibile conteggiare, a compensazione, la relativa entrata. A questo proposito, occorre valutare con estrema prudenza il ricorso all'indebitamento, al fine di non peggiorare la situazione dei saldi di competenza mista, già abbastanza critica per le opere pubbliche finanziate in esercizi precedenti ed ancora da ultimare.

2.2.7 – Riscossione di crediti e anticipazioni di cassa

2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% sc. della col. 4 risp. alla col. 3
	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione) 2014	Previsione del bilancio annuale 2015	1' Anno successivo 2016	2' Anno successivo 2017	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

2.2.7.2 – Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

Il ricorso all'anticipazione di tesoreria costituisce un'operazione di natura finanziaria finalizzata all'acquisizione di disponibilità liquide con cui far fronte ad eventuali deficienze monetarie verificatesi a seguito di una non perfetta concordanza nella dinamica delle entrate e delle uscite dell'ente.

Il limite del ricorso a tale forma di indebitamento a breve termine è disciplinato dall'art. 222 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. che impone un tetto massimo pari ai tre dodicesimi delle entrate correnti accertate nel penultimo anno precedente.

Limite di anticipazione di Tesoreria per l'anno 2015:

entrate accertate nel penultimo anno precedente (2013) afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio = € 4.229.800,67

importo massimo anticipazione (3/12 di 4.229.800,67) = € 1.057.450,17

Le condizioni generali delle finanze del Comune e l'attenzione con la quale vengono seguiti i flussi di cassa, non fanno prevedere, almeno per il momento, il ricorso all'anticipazione di tesoreria.

2.2.7.3 – Altre considerazioni e vincoli

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

3.1 – Considerazioni generali

I programmi impostati si articolano in funzione della struttura organizzativa dell'Ente secondo logiche improntate a criteri di trasparenza, efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa e gestionale.

La programmazione è coerente con le linee programmatiche del Sindaco.

3.2 – Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

La relazione previsionale e programmatica rappresenta uno dei tasselli essenziali, dopo il programma amministrativo e il piano di sviluppo, per delineare le macro fasi di attività, da dettagliare poi in ambiti operativi più circoscritti, nell'ambito del ciclo performance.

La misurazione della performance organizzativa si basa sulla definizione da parte dell'organo di indirizzo politico amministrativo delle priorità di mandato da conseguire nei vari ambiti in cui si articola l'attività istituzionale dell'ente. La definizione delle priorità da perseguire è effettuata all'inizio del mandato amministrativo ed è aggiornata annualmente o al manifestarsi di eventi ed accadimenti imprevisti che ne rendano opportuna una revisione.

Le priorità definite dall'organo di indirizzo politico amministrativo devono evidenziare l'impatto che ci si propone di conseguire rispetto ai bisogni della collettività e del territorio, da definirsi e misurarsi facendo riferimento a dati, parametri indicatori rilevati da fonte autorevole.

Le priorità definite dall'organo di indirizzo politico amministrativo sono aggiornate ed articolate annualmente in programmi ed azioni strategiche che comportano il coinvolgimento delle diverse unità operative in cui è suddiviso l'ente.

I programmi e le azioni strategiche in cui si articolano le priorità dell'organo politico devono contenere specifici riferimenti:

- agli obiettivi strategici che si pongono rispetto alle priorità di mandato
- al profilo temporale di realizzazione
- alle fasi di realizzazione
- alle risorse economiche e finanziarie assegnate
- a parametri ed indicatori attesi
- alle unità operative coinvolte

I riferimenti di cui al comma precedente hanno un orizzonte temporale almeno pari a tre anni e presentano un livello di maggiore dettaglio per l'esercizio oggetto di programmazione, al fine di garantire una stretta correlazione con gli obiettivi operativi assegnati alle unità operative in cui si articola l'ente.

La misurazione della performance organizzativa tiene conto anche del contributo che le unità organizzative apicali nel loro complesso sono in grado di apportare annualmente al conseguimento delle priorità di mandato e dei relativi programmi e progetti.

La valutazione della performance organizzativa avviene annualmente e si basa sul confronto tra le priorità prefissate ed i risultati conseguiti attraverso la realizzazione dei programmi.

La valutazione della performance si avvale, oltre che degli strumenti e delle procedure interne, di iniziative finalizzate alla rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi dell'ente. Il ricorso alla rilevazione esterna è condotto compatibilmente con le capacità organizzative e la sostenibilità finanziaria dell'ente.

I responsabili di servizio devono tendere, nella loro attività gestionale, al miglior rapporto costi/benefici in relazione alle risorse ad essi affidate, tenendo conto di aspetti non esclusivamente di tipo finanziario, ma anche di tipo economico.

Poiché assume rilevanza fondamentale, ai fini del vincolo del patto e delle relative sanzioni, la gestione di cassa in conto capitale (residui e competenza), occorre una valutazione puntuale e precisa delle previsioni di flussi di cassa per il 2014 (sia in conto residui sia in conto competenza), per capire quali saranno i volumi di cassa da gestire nel corso dell'esercizio. Ogni servizio pertanto è responsabile della rilevazione e della messa a disposizione dei dati durante la gestione 2014.

Le azioni strategiche dell'Amministrazione si adeguano innanzitutto alle sopravvenute esigenze dei cittadini; esse possono delinearci come segue:

- mantenimento livelli di intervento (con implementazione delle attività svolte) nell'ambito sociale, in considerazione della ormai sempre più estesa criticità in questo ambito;
- progressiva riduzione partite pregresse dei residui passivi, compatibilmente con i limiti del patto di stabilità, e con riferimento, tra l'altro, alla definizione delle occupazioni stradali.

Nelle pagine seguenti vengono riportati in dettaglio tutti i programmi dell'ente.

L'assegnazione degli obiettivi e l'attribuzione delle risorse da parte dell'Amministrazione ai Responsabili di servizio, saranno evidenziate nella successiva stesura del Piano delle Risorse e degli Obiettivi.

Nelle schede che seguono vengono individuati per ogni programma, gli eventuali progetti, i responsabili, gli obiettivi, le risorse (finanziarie, umane e strumentali) ed i risultati attesi.

3.3 – QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

Programma n.			Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
1.ORGANIZZAZIONE E GESTIONE	Spese correnti	Consolidate	1.763.500,60	1.553.127,00	1.530.532,00
		Di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Spese per investimento		92.351,20	5.500,00	5.500,00
	Totale		1.855.851,80	1.558.627,00	1.536.032,00
2. SUPPORTO ALLE ATTIVITA' RELATIVE ALLA GIUSTIZIA	Spese correnti	Consolidate	0,00	0,00	0,00
		Di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Spese per investimento		0,00	0,00	0,00
	Totale		0,00	0,00	0,00
3.POLIZIA LOCALE	Spese correnti	Consolidate	187.301,01	187.500,00	187.500,00
		Di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Spese per investimento				
	Totale		187.301,01	187.500,00	187.500,00
4.ISTRUZIONE ED OPPORTUNITA' CULTURALI, SPORTIVE, RICREATIVE E TURISTICHE	Spese correnti	Consolidate	392.144,00	381.985,00	379.742,00
		Di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Spese per investimento		279.435,00	12.000,00	12.000,00
	Totale		671.579,00	393.985,00	391.742,00
5.SVILUPPO E RAZIONALIZZAZIONE DELLA MOBILITA'	Spese correnti	Consolidate	417.111,00	412.632,00	409.033,00
		Di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Spese per investimento		181.358,17	96.500,00	96.500,00
	Totale		598.469,17	509.132,00	505.533,00

6.DIFESA DELL'AMBIENTE, GESTIONE DEL TERRITORIO E MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI ABITATIVE	Spese correnti	Consolidate	759.447,00	757.066,00	755.625,00
		Di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Spese per investimento		39.500,00	2.000,00	2.000,00
	Totale		798.947,00	759.066,00	757.625,00

7.SERVIZI ALLA PERSONA ED ADEGUAMENTO DELLE STRUTTURE SOCIALI	Spese correnti	Consolidate	623.884,00	621.854,00	620.854,00
		Di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Spese per investimento		28.000,00	5.000,00	5.000,00
	Totale		651.884,00	626.854,00	625.854,00

8.PRODUZIONE, IMPIEGO E DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE, RAZIONALIZZAZIONE DELLA RETE DISTRIBUTIVA	Spese correnti	Consolidate	12.015,00	12.015,00	12.015,00
		Di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Spese per investimento		30.000,00	0,00	0,00
	Totale		42.015,00	12.015,00	12.015,00

Totali	Spese correnti	Consolidate	4.155.402,61	3.926.179,00	3.895.301,00
		Di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Spese per investimento		650.644,37	121.000,00	121.000,00
	Totale		4.806.046,98	4.047.179,00	4.016.301,00

3.4 – PROGRAMMA N 1

N. EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA /

RESPONSABILE: Realizzato in staff dai Responsabili di servizio competenti.

3.4.1 – Descrizione programma: ORGANIZZAZIONE E GESTIONE

3.4.2 – Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili compresi nella *funzione 1*, compatibilmente con le risorse disponibili.

3.4.3 – Finalità da conseguire

Applicazione codice amministrazione digitale.

Protocolli, intese, convenzioni con soggetti pubblici e privati per la realizzazione degli obiettivi strategici generali.

3.4.3.1 – Investimento

Manutenzione straordinaria di fabbricati comunali.

Acquisto attrezzature informatiche e/o software per gli uffici comunali.

Prosecuzione/completamento rogito atti relativi ad opere concluse.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

Per la descrizione dei servizi erogati, utilizzando le risorse stanziare in questo programma, si rinvia alla voce “Proventi servizi” della tabella successiva.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi contabili richiamati.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l’elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai vari servizi ed elencate, in modo analitico, nell’inventario comunale.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

NR° 1 ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
• Stato	20.394,00	20.394,00	12.386,00	
• Regione	0,00	0,00	0,00	
• Provincia				
• Unione Europea				
• Cassa DD.PP. – Credito sportivo – Istituti di previdenza				
• Altri indebitamenti ⁽¹⁾				
• F.P.V. di parte Corrente	43.481,60			
• F.P.V. di parte Capitale	56.051,20			
• Altre entrate	55.000,00	5.500,00	5.500,00	
TOTALE (A)	174.926,80	25.894,00	17.886,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
Dir.Segret.,Carte Id.,Sanzioni,Sito Internet,Mensa Asl,Rimborsi diversi, Diritti Accordi Separaz., IVA Split payment.	95.466,00	88.466,00	88.466,00	
TOTALE (B)	95.466,00	88.466,00	88.466,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Ici, Cave, Pubblicità, Cosap, Fitti fabbric., Fondi rustici, Livelli, Affissioni, IMU, TARI, F.do Solidarietà, Rimborso convenzione segreteria, Gettoni CDA Infernotto Acqua, Rimb.danni, Contrib.banche, Rimb.spese elezioni, Regolaz.contab.Incentivo Progettazione.	1.585.459,00	1.444.267,00	1.429.680,00	
TOTALE (C)	1.585.459,00	1.444.267,00	1.429.680,00	
TOTALE (A+B+C)	1.855.851,80	1.558.627,00	1.536.032,00	

⁽¹⁾ Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA Nr° 1

IMPIEGHI

		Anno 2015	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2016	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2017	% su tot.	V. % sul totale spese finali
Spesa Corrente	Consolidata (a)	1.763.500,60	95,02%		1.553.127,00	99,65%		1.530.532,00	99,64%	
	Di sviluppo (b)	0,00	0,00%		0,00	0,00%		0,00	0,00%	
Spesa per investimento (c)		92.351,20	4,98%		5.500,00	0,35%		5.500,00	0,36%	
Totale (a+b+c)		1.855.851,80		38,61%	1.558.627,00		39,00%	1.536.032,00		38,00%

3.4 – PROGRAMMA N. 2

N. EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA /
RESPONSABILE: /

3.4.1 – Descrizione programma: **SUPPORTO ALLE ATTIVITA' RELATIVE ALLA GIUSTIZIA.**

3.4.2 – Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili compresi nella *funzione 2*, con dati assenti per questo Ente.

3.4.3 – Finalità da conseguire

3.4.3.1 – Investimento

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
NR° 2
ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo	
<ul style="list-style-type: none"> • Stato • Regione • Provincia • Unione Europea • Cassa DD.PP. – Credito sportivo – Istituti di previdenza • Altri indebitamenti ⁽¹⁾ • Altre entrate 	TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00		
	PROVENTI DEI SERVIZI					
	TOTALE (B)					
	QUOTE DI RISORSE GENERALI					
	TOTALE (C)					
TOTALE (A+B+C)						

⁽¹⁾ Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA Nr° 2

IMPIEGHI

		Anno 2015	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2016	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2017	% su tot.	V. % sul totale spese finali
Spesa Corrente	Consolidata (a)									
	Di sviluppo (b)	0,00			0,00			0,00		
Spesa per investimento (c)										
Totale (a+b+c)		0,00		0,00%	0,00			0,00		

3.4 – PROGRAMMA N 3

N. EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA /

RESPONSABILE: Realizzato in staff dai Responsabili dei servizi competenti.

3.4.1 – Descrizione programma: POLIZIA LOCALE

3.4.2 – Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili compresi nella *funzione 3*, compatibilmente con le risorse disponibili.

Di rilievo: mantenimento controlli ambientali, strategici, a seguito implementazione servizi di igiene urbana.

3.4.3 – Finalità da conseguire

Vigilanza sul territorio finalizzata al rispetto delle normative di legge e regolamenti, oltre che al rispetto delle modalità di conferimento dei rifiuti.

3.4.3.1 – Investimento

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

Per la descrizione dei servizi erogati utilizzando le risorse stanziare in questo programma si rinvia alla voce “Proventi servizi” della tabella successiva.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi contabili richiamati.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l’elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai vari servizi ed elencate, in modo analitico, nell’inventario comunale.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
NR° 3
ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
• Stato	0,00	0,00	0,00	
• Regione	0,00	0,00	0,00	
• Provincia				
• Unione Europea				
• Cassa DD.PP. – Credito sportivo – Istituti di previdenza				
• Altri indebitamenti ⁽¹⁾				
• F.P.V. di parte Corrente	1.151,01			
• Altre entrate				
TOTALE (A)	1.151,01	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
Sanzioni C.D.S.	25.000,00	25.000,00	25.000,00	
TOTALE (B)	25.000,00	25.000,00	25.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Add.le Irpef, Tari, Tasi.	161.150,00	162.500,00	162.500,00	
TOTALE (C)	161.150,00	162.500,00	162.500,00	
TOTALE (A+B+C)	187.301,01	187.500,00	187.500,00	

⁽¹⁾ Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA Nr° 3

IMPIEGHI

		Anno 2015	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2016	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2017	% su tot.	V. % sul totale spese finali
Spesa Corrente	Consolidata (a)	187.301,01	100,00%		187.500,00	100,00%		187.500,00	100,00%	
	Di sviluppo (b)	0,00	0,00%		0,00	0,00%		0,00	0,00%	
Spesa per investimento (c)			0,00%			0,00%			0,00%	
Totale (a+b+c)		187.301,01		3,90%	187.500,00		5,00%	187.500,00		5,00%

3.4 – PROGRAMMA N 4

N. EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA /

RESPONSABILE: Realizzato in staff dai Responsabili dei servizi competenti.

3.4.1 – Descrizione programma: **ISTRUZIONE ED OPPORTUNITA' CULTURALI, SPORTIVE, RICREATIVE E TURISTICHE**

3.4.2 – Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili compresi nella *funzioni 4, 5, 6 e 7*, compatibilmente con le risorse disponibili.

3.4.3 – Finalità da conseguire

Ampliamento dei servizi all'utenza, loro miglioramento mediante flessibilità: coordinamento dell'associazionismo locale al fine di perseguire sinergie.

Per quanto riguarda il servizio trasporto alunni e il servizio refezione scolastica si è perseguita una gestione di questi servizi finalizzata in primis al contenimento della spesa sia per le famiglie sia per l'ente.

E' stata razionalizzata l'erogazione dei contributi, anche con riferimento alla normativa del decreto 78/2010 e al divieto di sponsorizzazioni, attraverso prosecuzione di convenzionamenti tra Comune e Associazione, programmazione congiunta, analisi valenza contributi e rimodulazione degli stessi. Nel corso dell'anno 2014 è stato adottato il nuovo Regolamento per la concessione di sovvenzioni, contributi ed ausili finanziari e attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere (articolo 12 Legge n. 241/1990) (deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 in data 4.3.2014)

Essendo ricorsi nel 2014 i Settant'Anni dell'Incendio di Barge perpetrato dalle truppe naziste, rientra negli intendimenti dell'Amministrazione Comunale continuare a commemorare degnamente questo Anniversario, ritenendo altamente doveroso preservare e trasmettere alle nuove generazioni la memoria di quella immane tragedia. Le celebrazioni iniziate il 26 novembre 2014, con grande concorso di pubblico e autorità, con la solenne cerimonia di intitolazione dei giardini di Piazza Stazione di Barge al "1° Luglio 1944", culmineranno nell'anno 2015 con la riedizione anastatica del libro intitolato "La Resistenza a Barge", opera di Don Antonio Agnese, già parroco a Barge negli anni della Seconda Guerra Mondiale. Si tratta di un'opera di pregio, pubblicata alla fine degli anni Quaranta dall'A.T.E.C. di Cuneo, e attualmente non più reperibile sul mercato editoriale. Rappresentando tale libro una testimonianza particolarmente significativa della storia locale, oltremodo efficace per conservare il ricordo di quanto avvenuto sul nostro territorio nel periodo buio della lotta partigiana, si auspica fortemente di riuscire a riportarlo in vita e ad offrirlo all'attenzione dei lettori, in particolare dei giovani bargesi, affinché conservino opportuna memoria storica del periodo. E' altresì volere dell'Amministrazione disporre l'apposizione di una lapide commemorativa dell'anniversario dei Settant'Anni della grave rappresaglia tedesca, onde solennizzare degnamente la ricorrenza.

Centro Studi sulla Filosofia della Scienza: con deliberazione di Giunta n. 167 del 23.10.2014 l'Amministrazione ha disposto l'istituzione nel Comune di un "Centro Studi sulla Filosofia della Scienza" intitolato a Ludovico Geymonat. Tale "Centro" opererà sul territorio attraverso: organizzazione di convegni ed eventi sul tema della Filosofia e in particolare della Filosofia della Scienza; promozione delle peculiarità e iniziative già in atto (Fondo Geymonat donato alla Biblioteca Comunale di Barge, ecc.); iniziative di promozione presso le scuole superiori (convegni, incontri negli istituti, incontri per docenti); eventuale proposizione di borse di studio per tesi di laurea; coinvolgimento di altri attori di promozione sociale, culturale, artistica, economica, in coerenza con il messaggio civile, culturale e di pensiero della figura di Ludovico Geymonat (biblioteche, associazioni culturali, ecc.); link web per la promozione delle iniziative e delle attività svolte; collaborazione con la Biblioteca Comunale "Michele Ginotta", sempre più tesa ad una politica di acquisti volti a una specializzazione delle raccolte librerie proprio nell'ambito della Filosofia della Scienza e improntata a offrirsi progressivamente all'utenza, oltre che come "biblioteca pubblica", anche come "biblioteca di settore", specializzata nella branca della Filosofia e quindi al servizio, oltre che di un pubblico di lettori eterogeneo e più vasto possibile, anche di una più ristretta cerchia di studiosi afferenti il mondo accademico e di studenti dei corsi universitari; dialogo e collaborazione con le Facoltà di Filosofia delle principali Università italiane, grazie alla cui stretta collaborazione (tramite sistematica assegnazione di copia delle tesi di laurea e dottorato concernenti la Filosofia della Scienza) la Biblioteca "Ginotta" potrebbe specializzarsi nettamente nel settore filosofico.

Centro Studi sulla Valorizzazione della Pietra: con deliberazione di Giunta n. 17 del 29.01.2015 l'Amministrazione ha disposto l'istituzione nel Comune di un "Centro Studi sulla Pietra", ponderata l'opportunità di potenziare la promozione e la valorizzazione della pietra, uno degli elementi trainanti dell'economia locale, che da secoli si fonda sull'estrazione e la lavorazione della pietra delle cave presenti sul territorio. Questo "Centro" opererà attraverso: organizzazione di convegni ed eventi sul tema della Pietra; promozione delle peculiarità e iniziative già in atto; iniziative di promozione presso le scuole superiori negli ambiti di riferimento (convegni specifici, incontri negli istituti, incontri per docenti); eventuale proposizione di borse di studio per tesi di laurea; coinvolgimento di altri attori di promozione sociale, culturale, artistica, economica; link web per la promozione delle iniziative e delle attività svolte; collaborazione con la Biblioteca Comunale "Michele Ginotta", tesa a una politica di acquisti volti a una specializzazione delle raccolte librerie nell'ambito di argomenti afferenti il settore lapideo.

L'Amministrazione Comunale sta operando per promuovere dal punto di vista turistico-commerciale, nell'ambito della manifestazione Expo 2015, i prodotti di punta dell'economia locale.

Nel corso dell'anno si perverrà alla certificazione del bacino minerario della Quarzite del Montebracco e della Pietra di Luserna di Montoso, onde contribuire anche con questo mezzo a offrire un nuovo vitale impulso all'attività economica, attraverso la registrazione a livello internazionale di marchio collettiva che contraddistingua fuori dall'Italia le eccezionali caratteristiche geominerarie e storiche della quarzite bargiolina.

3.4.3.1 – Investimento

Manutenzioni straordinarie di fabbricati scolastici.

Prosecuzione dei lavori di messa in sicurezza fabbricato ex Stazione Ferroviaria – lotto 1.

Realizzazione campo da calcetto.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

Per la descrizione dei servizi erogati, utilizzando le risorse stanziare in questo programma, si rinvia alla voce "Proventi dei servizi" della tabella successiva.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi contabili richiamati.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai vari servizi ed elencate, in modo analitico, nell'inventario comunale.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
NR° 4
ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
• Stato	0,00	0,00	0,00	
• Regione	2.000,00	1.000,00	1.000,00	
• Provincia				
• Unione Europea				
• Cassa DD.PP. – Credito sportivo – Istituti di previdenza				
• Altri indebitamenti ⁽¹⁾				
• F.P.V. di parte Capitale	172.135,00			
• Altre entrate	107.300,00	12.000,00	12.000,00	
TOTALE (A)	281.435,00	13.000,00	13.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
Mensa scol., Utilizzo cucina, Trasp.alunni, Proventi Biblioteca, Vendita Libri, Proventi Impianti sportivi.	37.250,00	37.250,00	37.250,00	
TOTALE (B)	37.250,00	37.250,00	37.250,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Add.le Irpef, Proventi Fotovoltaici.	352.894,00	343.735,00	341.492,00	
TOTALE (C)	352.894,00	343.735,00	341.492,00	
TOTALE (A+B+C)	671.579,00	393.985,00	391.742,00	

⁽¹⁾ Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA Nr° 4

IMPIEGHI

		Anno 2015	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2016	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2017	% su tot.	V. % sul totale spese finali
Spesa Corrente	Consolidata (a)	392.144,00	58,39%		381.985,00	96,95%		379.742,00	96,94%	
	Di sviluppo (b)	0,00	0,00%		0,00	0,00%		0,00	0,00%	
Spesa per investimento (c)		279.435,00	41,61%		12.000,00	3,05%		12.000,00	3,06%	
Totale (a+b+c)		671.579,00		13,97%	393.985,00		10,00%	391.742,00		10,00%

3.4 – PROGRAMMA N 5

N. EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA /

RESPONSABILE: Realizzato in staff dai Responsabili dei servizi competenti.

3.4.1 – Descrizione programma: SVILUPPO E RAZIONALIZZAZIONE DELLA MOBILITA'

3.4.2 – Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili compresi nella *funzione 8*, compatibilmente con le risorse disponibili.

3.4.3 – Finalità da conseguire

Miglioramento della viabilità, per quanto possibile, in considerazione dell'estensione notevole della stessa.

Mantenimento vigilanza sulla stessa per rilevazione anomalie.

Mantenimento attività consorzi stradali e sinergie con gli stessi.

3.4.3.1 – Investimento

Interventi di manutenzione straordinaria su strade comunali e su impianti di II.PP.

Riqualificazione area attrezzature pubbliche n. 26 (area Sandrucci)

Sistemazione Viale Mazzini, Piazza Statuto, ecc.

Prosecuzione/completamento rogito atti relativi ad opere concluse.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

Per la descrizione dei servizi erogati, utilizzando le risorse stanziare in questo programma, si rinvia alla voce "Proventi dei servizi" della tabella successiva.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi contabili richiamati.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai vari servizi ed elencate, in modo analitico, nell'inventario comunale.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
NR° 5
ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
• Stato	0,00	0,00	0,00	
• Regione		0,00	0,00	
• Provincia				
• Unione Europea				
• Cassa DD.PP. – Credito sportivo – Istituti di previdenza				
• Altri indebitamenti ⁽¹⁾				
• F.P.V. di parte Capitale	32.858,17			
• Altre entrate		96.500,00	96.500,00	
TOTALE (A)	32.858,17	96.500,00	96.500,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
Sanzioni C.D.S.	25.000,00	25.000,00	25.000,00	
TOTALE (B)	25.000,00	25.000,00	25.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
BIM, Interessi attivi, Tari, Add.le Irpef, Imu, Tasi, Livelli, Passi carrabili.	540.611,00	387.632,00	384.033,00	
TOTALE (C)	540.611,00	387.632,00	384.033,00	
TOTALE (A+B+C)	598.469,17	509.132,00	505.533,00	

⁽¹⁾ Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA Nr° 5

IMPIEGHI

		Anno 2015	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2016	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2017	% su tot.	V. % sul totale spese finali
Spesa Corrente	Consolidata (a)	417.111,00	69,70%		412.632,00	81,05%		409.033,00	80,91%	
	Di sviluppo (b)	0,00	0,00%		0,00	0,00%		0,00	0,00%	
Spesa per investimento (c)		181.358,17	30,30%		96.500,00	18,95%		96.500,00	19,09%	
Totale (a+b+c)		598.469,17		12,45%	509.132,00		13,00%	505.533,00		13,00%

3.4 – PROGRAMMA N 6

N. EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA /

RESPONSABILE: Realizzato in staff dai Responsabili dei servizi.

3.4.1 – Descrizione programma: DIFESA DELL'AMBIENTE, GESTIONE DEL TERRITORIO E MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI ABITATIVE

3.4.2 – Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili compresi nella *funzione 9*, compatibilmente con le risorse disponibili.

3.4.3 – Finalità da conseguire

Dal 1.4.2006 il servizio idrico integrato è stato esternalizzato affidandolo alla Soc. Infernotto Acqua S.r.l.

Il servizio rifiuti è gestito dal Consorzio Servizi Ecologia Ambiente (CSEA) con sede a Saluzzo. Attualmente la raccolta ed il trasporto sono oggetto di un appalto della durata di sette anni. Peraltro, è già operativa la gestione delle nuove schede di servizio, che per Barge significa l'avvenuto passaggio (dal 1.11.2010) dalla raccolta stradale tout court, a quella stradale, ma con raccolta separata della frazione organica e individuazione e posizionamento di micro isole.

La politica ambientale comunale è rivolta ad attuare, nel corrente anno, in particolare le seguenti finalità:

- proseguire campagne di sensibilizzazione
- incrementare la riduzione a monte di produzione e conferimento rifiuti tramite l'incentivazione all'uso di compostatori domestici da dare in uso ai cittadini.

Sono previste inoltre iniziative mirate alla tutela ed alla salvaguardia del territorio e dell'ambiente.

Dal punto di vista urbanistico sono in fase di predisposizione un "Piano generale del traffico urbano", un "Piano Particolareggiato del Centro Storico" ed un "Piano di Sviluppo delle attività produttive".

3.4.3.1 – Investimento

Realizzazione/Adeguamento Elisuperficie idonea al volo notturno.

Manutenzione straordinaria aree verdi comunali.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

Per la descrizione dei servizi erogati, utilizzando le risorse stanziare in questo programma, si rinvia alla voce "Proventi dei servizi" della tabella successiva.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi contabili richiamati.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai vari servizi ed elencate, in modo analitico, nell'inventario comunale.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

NR° 6 ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
• Stato	0,00	0,00	0,00	
• Regione	0,00	0,00	0,00	
• Provincia				
• Unione Europea				
• Cassa DD.PP. – Credito sportivo – Istituti di previdenza				
• Altri indebitamenti ⁽¹⁾				
• Altre entrate	4.400,00	2.000,00	2.000,00	
TOTALE (A)	4.400,00	2.000,00	2.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
.....	0,00	0,00	0,00	
.....				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Tarsu, Diritti Escavazione, Fitto terreni (antenne/enalcaccia), contrib.Conai per racc.differ., Rimborso spese da Infernotto Acqua, Add.le Prov.le Tari, Tari, Tasi, Imu, Livelli.	794.547,00	757.066,00	755.625,00	
TOTALE (C)	794.547,00	757.066,00	755.625,00	
TOTALE (A+B+C)	798.947,00	759.066,00	757.625,00	

⁽¹⁾ Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA Nr° 6

IMPIEGHI

		Anno 2015	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2016	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2017	% su tot.	V. % sul totale spese finali
Spesa Corrente	Consolidata (a)	759.447,00	95,06%		757.066,00	99,74%		755.625,00	99,74%	
	Di sviluppo (b)	0,00	0,00%		0,00	0,00%		0,00	0,00%	
Spesa per investimento (c)		39.500,00	4,94%		2.000,00	0,26%		2.000,00	0,26%	
Totale (a+b+c)		798.947,00		16,62%	759.066,00		19,00%	757.625,00		19,00%

3.4 – PROGRAMMA N 7

N. EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA /

RESPONSABILE: Realizzato in staff dai Responsabili dei servizi competenti.

3.4.1 – Descrizione programma: **SERVIZI ALLA PERSONA ED ADEGUAMENTO DELLE STRUTTURE SOCIALI**

3.4.2 – Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili compresi nella *funzione 10*, compatibilmente con le risorse disponibili.

3.4.3 – Finalità da conseguire

- Prosecuzione attività del centro-diurno/doposcuola (già ludoteca), con particolare attenzione alle nuove problematiche ed esigenze dell'utenza. La gestione del servizio, oggetto di convenzione con il Consorzio Monviso Solidale, proseguirà con gli orari di apertura già attuati per l'anno 2014, continuando quindi a garantire più aperture nel corso della settimana.
- Trasporto mercatale: la Comunità Montana ha mantenuto il servizio di collegamento di trasporto urbano tra le frazioni ed il capoluogo nei giorni di mercato, per persone sole e anziane, con accollo da parte del Comune del 74% del costo del biglietto e con la contribuzione di euro 1,00 da parte degli utenti del servizio. La compartecipazione nella spesa è stata richiesta a seguito dell'aumento tariffario deliberato dalla Regione Piemonte e recepito dal gestore del servizio.
- Progetto Re.S.P.I. "*Sportello Immigrati*": Tale progetto, la cui finalità è l'integrazione della popolazione proveniente da paesi extra UE, grazie allo stanziamento di fondi da parte del Comune ad integrazione delle risorse della Provincia di Cuneo prevede l'apertura con continuità durante tutto l'anno di un servizio-sportello immigrati presso il Palazzo Comunale il giovedì mattina per 5 ore, di cui una di retro sportello, con una compartecipazione alle spese da parte degli stessi soggetti fruitori del servizio. È attiva la convenzione stipulata con l'Università degli Studi di Torino – Facoltà di Lingue e letterature straniere per ospitare all'interno del Comune di Barge studenti di lingua cinese in tirocinio curricolare.
- Oltre al progetto R.e.s.p.i., per quanto attiene le politiche di integrazione sociale il Comune di Barge ha in progetto l'adesione in qualità di partner a progetti del Consorzio Monviso Solidale a valere sulle opportunità di finanziamento offerte da enti e soggetti sia pubblici sia privati (in primis la Compagnia di San Paolo) intervenendo sia con risorse finanziarie proprie sia attraverso la disponibilità di personale, locali ed attrezzature.
- Progetto "RisparmioIo" in collaborazione con la Cassa di Risparmio di Saluzzo, con possibilità di ritiro di libretto intestato ai neonati, con un versamento iniziale a carico, in egual misura, di C.R.S. e Comune.
- prosecuzione progetto di servizio civile volontario per la biblioteca comunale in partenariato con la Provincia di Cuneo. Il finanziamento del progetto presentato lo scorso anno consentirà di ospitare presso la biblioteca comunale una volontaria del servizio civile impegnata a migliorare il servizio.
- Contributi per il sostegno alla locazione e per l'acquisto di libri di testo per la scuola secondaria di primo grado (finanziati tramite contributi Regionali);
- Servizio di refezione scolastica, per il quale, anche alla luce della legge regionale 28 dicembre 2007 n.28 "norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa" è necessario, ai sensi dell'art.25, articolare e ponderare ulteriormente le quote di partecipazione, differenziate in relazione alle condizioni economiche.
- Assistenza fisica: mantenimento del servizio con particolare attenzione a fare sinergia tra le risorse impegnate dall'ente e quelle stanziare dal Consorzio Monviso Solidale sui singoli casi.
- Servizi socio-assistenziali: sono svolti in gestione associata da parte del Consorzio Monviso Solidale.
- Servizio di trasporto da parte della Croce Rossa Italiana, a titolo gratuito o a tariffazione agevolata, a favore di categorie di persone svantaggiate residenti nel Comune di Barge mediante stipula di convenzione tra il Comune di Barge, la Croce Rossa Italiana ed il Consorzio Monviso Solidale; nel bilancio di previsione è stato previsto apposito capitolo di spesa per rimborsare alla Croce Rossa i servizi di trasporto prestati a favore di particolari categorie di soggetti svantaggiati.
- accogliimento stagisti impegnati in progetti con il Consorzio o l'A.S.L., in un'ottica di crescita e di sviluppo di persone in condizioni di svantaggio personale, e di piena integrazione con il territorio e le altre istituzioni sociali, nonché con i cittadini.
- accogliimento persone impegnate nei lavori di pubblica utilità per effetto di sanzioni comminate ai sensi del codice della strada.

3.4.3.1 – Investimento

Interventi di manutenzione straordinaria Casa di Riposo per adeguamento alle normative sulla sicurezza.

Manutenzione straordinaria cimitero comunale.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

Per la descrizione dei servizi erogati, utilizzando le risorse stanziare in questo programma, si rinvia alla voce “Proventi dei servizi” della tabella successiva.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi contabili richiamati.

**3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
NR° 7
ENTRATE**

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
• Stato	0,00	0,00	0,00	
• Regione	86.060,00	86.060,00	86.060,00	
• Provincia	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
• Unione Europea				
• Cassa DD.PP. – Credito sportivo – Istituti di previdenza				
• Altri indebitamenti ⁽¹⁾				
• Altre entrate	29.000,00	6.000,00	6.000,00	
TOTALE (A)	120.060,00	97.060,00	97.060,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
Utilizzo locali, Mensa casa di riposo, Trasporti funebri, Diritti cimiteriali	161.500,00	161.500,00	161.500,00	
TOTALE (B)	161.500,00	161.500,00	161.500,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Proventi vendita Loculi/cellette, Imu, Tasi, Add.le Irpef, Rimb.spese Presidio, Rimborso spese chiusura e iscrizione lapidi cimiteriali, Rimborso spesa manutenz.straord.ascensori casa di riposo.	370.324,00	368.294,00	367.294,00	
TOTALE (C)	370.324,00	368.294,00	367.294,00	
TOTALE (A+B+C)	651.884,00	626.854,00	625.854,00	

⁽¹⁾ Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA Nr° 7

IMPIEGHI

		Anno 2015	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2016	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2017	% su tot.	V. % sul totale spese finali
Spesa Corrente	Consolidata (a)	623.884,00	95,70%		621.854,00	99,20%		620.854,00	99,20%	
	Di sviluppo (b)	0,00	0,00%		0,00	0,00%		0,00	0,00%	
Spesa per investimento (c)		28.000,00	4,30%		5.000,00	0,80%		5.000,00	0,80%	
Totale (a+b+c)		651.884,00		13,56%	626.854,00		15,00%	625.854,00		16,00%

3.4 – PROGRAMMA N 8

N. EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA /

RESPONSABILE: Realizzato in staff dai Responsabili dei servizi competenti.

3.4.1 – Descrizione programma: PRODUZIONE, IMPIEGO E DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE, RAZIONALIZZAZIONE DELLA RETE DISTRIBUTIVA

3.4.2 – Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili compresi nelle *funzioni 11 e 12*, compatibilmente con le risorse disponibili.

3.4.3 – Finalità da conseguire

Promozione ed incentivazione dell'agricoltura e dell'artigianato.

Coinvolgimento attività economiche locali nella riqualificazione degli spazi pubblici.

3.4.3.1 – Investimento

Realizzazione peso pubblico località Crocera.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

Per la descrizione dei servizi erogati, utilizzando le risorse stanziare in questo programma, si rinvia alla voce "Proventi dei servizi" della tabella successiva.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi contabili richiamati.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai vari servizi ed elencate, in modo analitico, nell'inventario comunale.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

NR° 8 ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
• Stato	0,00	0,00	0,00	
• Regione				
• Provincia	0,00			
• Unione Europea				
• Cassa DD.PP. – Credito sportivo – Istituti di previdenza				
• Altri indebitamenti ⁽¹⁾				
• Altre entrate	30.000,00			
TOTALE (A)	30.000,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
Diritti peso pubblico, proventi fiere/mercati	6.600,00	6.600,00	6.600,00	
TOTALE (B)	6.600,00	6.600,00	6.600,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Imu.	5.415,00	5.415,00	5.415,00	
TOTALE (C)	5.415,00	5.415,00	5.415,00	
TOTALE (A+B+C)	42.015,00	12.015,00	12.015,00	

⁽¹⁾ Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA Nr° 8

IMPIEGHI

		Anno 2015	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2016	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2017	% su tot.	V. % sul totale spese finali
Spesa Corrente	Consolidata (a)	12.015,00	28,60%		12.015,00	100,00%		12.015,00	100,00%	
	Di sviluppo (b)	0,00	0,00%		0,00	0,00%		0,00	0,00%	
Spesa per investimento (c)		30.000,00	71,40%			0,00%		0,00	0,00%	
Totale (a+b+c)		42.015,00		0,87%	12.015,00		0,00%	12.015,00		0,00%

3.9 – RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Denominazione del programma (1)	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)		FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)							
	Anno di competenza	I° Anno successivo	II° Anno successivo			Quote di risorse generali	Stato	Provincia	Regione	UE	Cassa DD.PP.+ CR.SP.+ Ist. Prev.	Altri indebitamenti (2)	Altre entrate
1.ORGANIZZAZIONE E GESTIONE	1.855.851,80	1.558.627,00	1.536.032,00			4.459.406,00	53.174,00		0,00				165.532,80
2. SUPPORTO ALLE ATTIVITA' RELATIVE ALLA GIUSTIZIA									0,00				
3.POLIZIA LOCALE	187.301,01	187.500,00	187.500,00			486.150,00	0,00		0,00				1.151,01
4.ISTRUZIONE ED OPPORTUNITA' CULTURALI, SPORTIVE, RICREATIVE E TURISTICHE	671.579,00	393.985,00	391.742,00			1.038.121,00	0,00		4.000,00				303.435,00
5.SVILUPPO E RAZIONALIZZAZIONE DELLA MOBILITA'	598.469,17	509.132,00	505.533,00			1.312.276,00	0,00		0,00				225.858,17
6.DIFESA DELL'AMBIENTE, GESTIONE DEL TERRITORIO E MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI ABITATIVE	798.947,00	759.066,00	757.625,00			2.307.238,00	0,00		0,00				8.400,00
7.SERVIZI ALLA PERSONA ED ADEGUAMENTO DELLE STRUTTURE SOCIALI	651.884,00	626.854,00	625.854,00			1.105.912,00	0,00	15.000,00	258.180,00				41.000,00
8.PRODUZIONE, IMPIEGO E DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE, RAZIONALIZZAZIONE DELLA RETE DISTRIBUTIVA	42.015,00	12.015,00	12.015,00			16.245,00	0,00		0,00				30.000,00

(1) Il nr. del programma deve essere quello indicato al punto 3.4

(2) Prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SEZIONE 4

4.1 - Elenco delle opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non realizzate (in tutto o in parte).

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice Funz e serv.	Anno	Importo (euro)			Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già Liquidato	Differenza	
Sistemazione Via Ripoirà (terreni)	08.01	1988	76.192,89	67.663,60	8.529,29	Mutuo Cassa DD.PP.
Sistemazione Via Sant'Agostino (terreni)	08.01	1992	46.928,25	40.698,35	6.229,90	Fondi propri
Sistemazione Via Paesana (terreni)	01.05	1995	74.932,73	74.142,55	790,18	OO.UU.
Rifacimento Via Saluzzo Antica (terreni)	08.01	1996	67.166,30	54.989,76	12.176,54	Fondi propri
Via Solejabò e Via Comba Carle (terreni)	08.01	1996	16.482,29	0,00	16.482,29	Fondi propri
V.Potere Devesio, V.Paschere, V.Torriana Antica (terreni)	08.01	1997	42.220,35	38.914,38	3.305,97	Mutuo Cassa DD.PP. e fondi propri
Marciapiedi Mondarello (terreni)	01.05	1998	31.192,21	24.897,87	6.294,34	OO.UU.
Sistemazione Via Soleabò - 1' lotto (terreni)	08.01	1998	138.436,83	137.332,84	1.103,99	Mutuo Cassa DD.PP.
Strada lungo torrente Chiappera (terreni)	01.05	1999	165.277,34	148.320,48	16.956,86	OO.UU.
Fognatura nera loc. Crocera (terreni)	09.04	2000	224.502,04	218.680,49	5.821,55	Fondi propri e contributo Regionale
Costruzione Acquedotto loc. Lungaserra (terreni)	09.04	2001	88.237,71	86.898,18	1.339,53	Fondi propri
Ampliamento Via Pian Lissard (terreni)	08.01	2006	37.847,81	35.775,21	2.072,60	Fondi propri
Collettore fognario loc. Assarti - 2' lotto (terreni)	09.04	2006	226.271,73	225.085,10	1.186,63	Mutuo Cassa DD.PP.
Recupero fabbricato ex Stazione FF.SS. - 1' lotto	04.04	2014	172.135,00	0,00	172.135,00	Fondi propri

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO - ANNO 2013

Classif. funzionale	1	2	3	4	5	6	7
Classif. Economica	Amm.ne gestione e controllo	Giustizia	Polizia Locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sport e ricreativo	Turismo
A) SPESE CORRENTI							
1. Personale	€ 643.682,66	€ 0,00	€ 138.245,05	€ 0,00	€ 16.045,31	€ 0,00	€ 0,00
oneri sociali	€ 139.897,32	€ 0,00	€ 29.736,14	€ 0,00	€ 3.422,73	€ 0,00	€ 0,00
ritenute IRPEF							
2. Acquisto beni e serv.	€ 278.197,81	€ 0,00	€ 13.626,74	€ 260.190,88	€ 28.239,91	€ 14.499,80	€ 2.607,37
Trasferimenti Correnti							
3. Trasn. a famiglie e ist.soc.	€ 800,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 7.399,33	€ 24.886,13	€ 15.900,00
4. Trasn. A imprese private	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5. Trasn. A Enti pubblici	€ 7.445,92	€ 0,00	€ 0,00	€ 33271,38	€ 500,00	€ 0,00	€ 1.032,00
Stato e Enti Amm.ne C.le	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Regione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Province e citta' metropolit.	€ 1.052,50	€ 0,00	€ 0,00	€ 26.665,82	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Comuni e unione di comuni	€ 1.673,70	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 500,00	€ 0,00	€ 0,00
Az. Sanitarie e ospedaliere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Consorzi di comuni e istituz.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Comunita' montane	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Aziende di pubblici servizi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.032,00
Altri enti amm.ne locale	€ 4.719,72	€ 0,00	€ 0,00	€ 6.655,56	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6. Totale trasf. Corr. (3+4+5)	€ 8.245,92	€ 0,00	€ 0,00	€ 33.271,38	€ 7.899,33	€ 24.886,13	€ 16.932,00
7. Interessi passivi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 35.640,50	€ 6.059,66	€ 4,15	€ 0,00
8. Altre spese correnti	€ 588.586,22	€ 0,00	€ 16.992,32	€ 0,00	€ 1.155,29	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	€ 1.518.712,61	€ 0,00	€ 168.864,11	€ 329.102,76	€ 59.39,18	€ 39.390,09	€ 19.539,37

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO - ANNO 2013

Classif. funzionale	8			9				10
	Viabilità e trasporti			Gestione territorio e ambiente				
Classif. Economica	Viabilità - illuminaz. Serv. 01-02	Trasporto pubblico locale - serv 03	Totale	Edilizia residenziale pubblica - serv 02	Servizio idrico - serv 04	Altre - serv. 01,03, 05 e 06	Totale	Settore sociale
A) SPESE CORRENTI								
1. Personale	€ 55.466,66	€ 0,00	€ 55.466,66	€ 0,00	€ 0,00	€ 126.125,8	€ 126.125,16	€ 36.060,00
oneri sociali	€ 12.550,31	€ 0,00	€ 12.550,31	€ 0,00	€ 0,00	€ 28.026,45	€ 28.026,45	€ 8.160,00
ritenute IRPEF								
2. Acquisto beni e serv.	€ 316.742,07	€ 0,00	€ 316.742,07	€ 0,00	€ 0,00	€ 513.292,1	€ 513.292,51	€ 245.286,41
Trasferimenti Correnti								
3. Trasf. a famiglie e ist.soc.	€ 18.214,92	€ 0,00	€ 18.214,92	€ 0,00	€ 0,00	€ 4.200,00	€ 4.200,00	€ 17.817,94
4. Trasf. A imprese private	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 10.920,00
5. Trasf. A Enti pubblici	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 27.996,96	€ 27.996,96	€ 247.573,54
Stato e Enti Amm.ne C.le	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Regione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Province e citta' metropolit.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 26.475,96	€ 26.475,96	€ 400,00
Comuni e unione di comuni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.948,92
Az. Sanitarie e ospedaliere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Consorzi di comuni e istituz.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Comunita' montane	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Aziende di pubblici servizi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.521,00	€ 1.521,00	€ 0,00
Altri enti amm.ne locale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 245.228,5
6. Totale trasf. Corr. (3+4+5)	€ 18.214,92	€ 0,00	€ 18.214,92	€ 0,00	€ 0,00	€ 32.196,96	€ 32.196,96	€ 276.311,48
7. Interessi passivi	€ 77.557,15	€ 0,00	€ 77.557,15	€ 0,00	€ 27.832,16	€ 2.989,91	€ 30.781,07	€ 18.269,19
8. Altre spese correnti	€ 3.800,12	€ 0,00	€ 3.800,12	€ 0,00	€ 0,00	€ 8.432,86	€ 8.432,86	€ 2.477,57
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	€ 471.780,92	€ 0,00	€ 471.780,92	€ 0,00	€ 27.832,16	€ 68.996,40	€ 710.828,56	€ 578.404,65

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO - ANNO 2013

Classif. funzionale	11				Totale	12	Totale generale
	Sviluppo economico						
Classif. Economica	Industria e artigianato serv. 04 e 06	Commercio serv. 05	Agricoltura serv. 07	Altre serv. Da 01 a 03		Servizi produttivi	
A) SPESE CORRENTI							
1. Personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.015.624,84
oneri sociali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 221.792,95
ritenute IRPEF							
2. Acquisto beni e serv.	€ 7.333,14	€ 2.366,35	€ 0,00	€ 202,20	€ 9.901,69	€ 0,00	€ 682.584,87
Trasferimenti Correnti							
3. Trasn. a famiglie e ist.soc.	€ 0,00	€ 7.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 7.000,00	€ 0,00	€ 96.281,32
4. Trasn. A imprese private	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 10.920,00
5. Trasn. A Enti pubblici	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 317.819,80
Stato e Enti Amm.ne C.le	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Regione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Province e citta' metropolit.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 54.594,28
Comuni e unione di comuni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 4.121,99
Az. Sanitarie e ospedaliere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Consorzi di comuni e istituz.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Comunita' montane	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Aziende di pubblici servizi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.553,00
Altri enti amm.ne locale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 256.550,53
6. Totale trasf. Corr. (3+4+5)	€ 0,00	€ 7.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 7.000,00	€ 0,00	€ 424.581,12
7. Interessi passivi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 168.311,73
8. Altre spese correnti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 621.444,38
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	€ 7.333,14	€ 9.366,35	€ 0,00	€ 202,20	€ 16.901,69	€ 0,00	€ 3.912.923,94

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO - ANNO 2013

Classif. funzionale	1	2	3	4	5	6	7
Classif. Economica	Amm.ne gestione e controllo	Giustizia	Polizia Locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sport e ricreativo	Turismo
B) SPESE in C/ CAPITALE							
1.Costituz. Di capitali fissi	€ 2.652,21	€ 0,00	€ 0,00	€ 234.592,07	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
di cui:							
- Beni mobili, macchine attrez. Tecnico-scientifiche	€ 1.021,05	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Trasf. In c/ capitale							
2. Trasf. a famiglie e ist.soc.	€ 11.200,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3. Trasf. A imprese private	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4. Trasf. E Enti pubblici	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Stato e Enti Amm.ne C.le	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Regione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Province e citta' metropolit.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Comuni e unione di comuni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Az. Sanitarie e ospedaliere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Consorzi di comuni e istituz.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Comunita' montane	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Aziende di pubblici servizi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altri enti amm.ne locale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5. Tot. Trasf. In c/ capitale (2+3+4)	€ 11.200,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6. Partec. E conferimenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7. Conc. Crediti e anticipaz.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE SPESE IN C/ CAPITALE (1+5+6+7)	€ 13.852,21	€ 0,00	€ 0,00	€ 234.592,07	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLI 3 - 4 *	€ 208.368,11	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE GENERALE SPESA	€ 1.740.932,93	€ 0,00	€ 168.864,11	€ 563.694,83	€ 59.39,18	€ 39.390,09	€ 19.539,37

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO - ANNO 2013

Classif. funzionale	8			9				10
	Viabilità e trasporti			Gestione territorio e ambiente				
Classif. Economica	Viabilità - illuminaz. Serv. 01-02	Trasporto pubblico locale - serv 03	Totale	Edilizia residenziale pubblica - serv 02	Servizio idrico - serv 04	Altre - serv. 01,03, 05 e 06	Totale	Settore sociale
B) SPESE in C/ CAPITALE								
1.Costituz. Di capitali fissi	€ 160.852,33	€ 0,00	€ 160.852,33	€ 0,00	€ 0,00	€ 4.988,59	€ 4.988,59	€ 216.207,35
di cui:								
- Beni mobili, macchine attrez. Tecnico-scientifiche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 4.988,59	€ 4.988,59	€ 987,34
Trasf. In c/ capitale								
2. Trasf. a famiglie e ist.soc.	€ 40.365,75	€ 0,00	€ 40.365,75	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3. Trasf. A imprese private	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4. Trasf. E Enti pubblici	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Stato e Enti Amm.ne C.le	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Regione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Province e citta' metropolit.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Comuni e unione di comuni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Az. Sanitarie e ospedaliere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Consorzi di comuni e istituz.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Comunita' montane	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Aziende di pubblici servizi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altri enti amm.ne locale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5. Tot. Trasf. In c/ capitale (2+3+4)	€ 40.365,75	€ 0,00	€ 40.365,75	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6. Partec. E conferimenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7. Conc. Crediti e anticipaz.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE SPESE IN C/ CAPITALE (1+5+6+7)	€ 201.218,08	€ 0,00	€ 201.218,08	€ 0,00	€ 0,00	€ 4.988,59	€ 4.988,59	€ 216.207,35
TITOLI 3 - 4 *	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE GENERALE SPESA	€ 672.999,00	€ 0,00	€ 672.999,00	€ 0,00	€ 27.832,16	€ 68.984,99	€ 715.817,15	€ 794.612,00

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO - ANNO 2013

Classif. funzionale	11				Totale	12	Totale generale
	Sviluppo economico						
Classif. Economica	Industria e artigianato serv. 04 e 06	Commercio serv. 05	Agricoltura serv. 07	Altre serv. Da 01 a 03		Servizi produttivi	
B) SPESE in C/ CAPITALE							
1.Costituz. Di capitali fissi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.018,83	€ 1.018,83	€ 0,00	€ 620.131,38
di cui:							
- Beni mobili, macchine attrez. Tecnico-scientifiche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 15.996,98
Trasf. In c/ capitale							
2. Trasf. a famiglie e ist.soc.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 51.565,75
3. Trasf. A imprese private	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4. Trasf. E Enti pubblici	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Stato e Enti Amm.ne C.le	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Regione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Province e citta' metropolit.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Comuni e unione di comuni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Az. Sanitarie e ospedaliere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Consorzi di comuni e istituz.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Comunita' montane	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Aziende di pubblici servizi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altri enti amm.ne locale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5. Tot. Trasf. In c/ capitale (2+3+4)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 51.565,75
6. Partec. E conferimenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7. Conc. Crediti e anticipaz.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE SPESE IN C/ CAPITALE (1+5+6+7)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.018,83	€ 1.018,83	€ 0,00	€ 671.137,13
TITOLI 3 - 4 *	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 611.763,46
TOTALE GENERALE SPESA	€ 7.333,14	€ 9.366,35	€ 0,00	€ 1.221,03	€ 17.920,52	€ 0,00	€ 5.196.564,53

SEZIONE 6

CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI PROGRAMMI RISPETTO
AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO, AI PIANI REGIONALI DI SETTORE,
AGLI ATTI PROGRAMMATICI DELLA REGIONE

6.1 – Valutazioni finali della programmazione

Lo stato di sofferenza dei conti pubblici ha richiesto, dopo numerosi provvedimenti legislativi, l'adozione nel 2012 della cosiddetta "spending review" con cui è stata disposta la revisione dei meccanismi di contabilità pubblica come strumento di rigoroso controllo sulla spesa oltre a prevedere riduzioni significative sulle erogazioni delle risorse pubbliche del triennio in corso.

Le rigorose misure di contenimento della spesa pubblica, giustificate da una necessità non più prettamente emergenziale ma ormai consolidata, legittimano l'ingerenza statale nell'autonomia finanziaria degli enti locali, che rende sempre più difficile ogni attività di programmazione creando un clima di totale incertezza sulle risorse a disposizione. I Comuni essendo sottoposti alla continua riduzione dei trasferimenti erariali, alle restrizioni del patto di stabilità, agli innumerevoli divieti su altrettante voci di spesa pubblica, nonché alla ridefinizione dei principali tributi comunali (Imu, Tari, Tasi, ecc.) sono ormai costretti alla scelta obbligata di aumentare l'imposizione fiscale al fine di garantire i servizi essenziali ai cittadini.

Il bilancio così predisposto recepisce le recenti misure finanziarie e tributarie introdotte dalle ultime disposizioni legislative nazionali, rispecchiando in termini di coerenza le linee programmatiche di finanza pubblica contenute nelle disposizioni stesse. Con le ridotte risorse disponibili si è cercato di rispondere alle esigenze della popolazione, limitando al massimo l'intervento diretto ad aumentare il prelievo fiscale e tariffario e cercando contestualmente di realizzare un miglioramento dei servizi offerti ai cittadini. L'equilibrio di bilancio è stato infatti raggiunto riducendo le spese per il funzionamento dei servizi e proseguendo nella riorganizzazione dei servizi per recuperare efficienza nella gestione, in particolare curando la riscossione delle entrate e riassumendo la gestione diretta di attività prima svolte da soggetti esterni (potatura piante, taglio erba, spurgo fossi). Nell'ottica di ricercare economie di scala sono state riassorbite all'interno le attività di pulizia di alcuni locali di proprietà comunale oltre all'attività di spazzamento strade ed aree pubbliche attualmente svolta da ditta esterna e sono stati ripensati gli assetti gestionali di alcuni servizi pubblici per eliminare le situazioni di criticità che potrebbero produrre perdite con ripercussioni negative sul bilancio dell'Ente.

Altro elemento significativo su cui poggia la costruzione del Bilancio triennale 2015-2017 è la prosecuzione delle attività di valorizzazione del patrimonio comunale, iniziate nell'anno 2014.

Di conseguenza è stato possibile generare un'avanzo economico di euro 183.600,00 da destinare alle spese del Titolo II. Sul fronte degli investimenti in conto capitale, il principio-base della programmazione dell'Amministrazione deve essere quello del completamento di tutti i procedimenti in corso, nel rispetto, però, dei vincoli imposti dal patto di stabilità. Al riguardo occorre segnalare che negli ultimi esercizi finanziari sono state ultimate numerose opere pubbliche. Rimangono comunque ancora alcune opere in corso di attuazione, con difficoltà notevoli nella gestione dell'iter delle stesse. Tale principio viene posto a base degli obiettivi di gestione per gli uffici e servizi.

Barge, lì 19 marzo 2015

Il Segretario Generale
(Dott. Alessandro BORODAKO)

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Rag. Antonella GEUNA)

Il Rappresentante Legale
(Arch. Luca COLOMBATTO)